

PARTE PRIMA
LEGGI E DECRETI

LEGGE REGIONALE 21 ottobre 1963, n. 29

Ordinamento dei Comuni.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Titolo I. - **IL COMUNE**

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Natura giuridica e funzioni del Comune

Il Comune è un ente autonomo avente un territorio, una popolazione stabile ed una organizzazione per l'esercizio di funzioni proprie e delegate.

Sono organi del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Comune esercita le funzioni determinate dalla legge. E' altresì compito del Comune esercitare le funzioni inerenti a servizi e uffici di pubblica utilità, connessi con gli interessi locali.

Il Comune è anche circoscrizione di decentramento statale, regionale e provinciale.

Art. 2

Potere regolamentare

Il Comune, in conformità alle leggi, emana regolamenti sull'ordinamento degli uffici e del relativo personale; sull'ordinamento delle istituzioni in favore della generalità degli abitanti del Comune o di una frazione, alle quali non siano applicabili le norme degli istituti di assistenza e beneficenza; sulla gestione del patrimonio e dei servizi; sui tributi; sulle materie di igiene, edilizia, polizia locale e sulle altre previste dalle leggi.

Art. 3

Entrate del Comune

Il Comune provvede al proprio fabbisogno finanziario con redditi patrimoniali, contributi da

ERSTER TEIL
GESETZE UND DEKRETE

REGIONALGESETZ vom 21. Oktober 1963, Nr. 29

Gemeindeordnung.

DER REGIONALRAT

hat genehmigt

DER PRÄSIDENT DES REGIONALAUSSCHUSSES

verkündet

folgendes Gesetz:

I. Titel - **DIE GEMEINDE**

I. KAPITEL

ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1

Rechtliche Natur und Aufgaben der Gemeinde

Die Gemeinde ist eine autonome Körperschaft mit einem Gebiet, einer ständigen Bevölkerung und einer Organisation zur Ausübung von eigenen und übertragenen Befugnissen.

Organe der Gemeinde sind der Rat, der Ausschuß und der Bürgermeister.

Die Gemeinde führt die im Gesetz festgelegten Befugnisse durch. Aufgabe der Gemeinde ist es ebenfalls, Befugnisse der mit den örtlichen Belangen verbundenen gemeinnützigen Dienste und Ämter durchzuführen.

Die Gemeinde ist ebenfalls ein Bereich der staatlichen, regionalen und provinziellen Dezentralisation.

Art. 2

Verordnungsgewalt

Die Gemeinde erläßt in Übereinstimmung mit den Gesetzen Verordnungen über die Ämterordnung und die Personalordnung, über die Ordnung der Einrichtungen für die Allgemeinheit der Einwohner der Gemeinde oder einer Fraktion, auf die die Bestimmungen der Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen nicht anwendbar sind, über die Verwaltung des Vermögens und der Dienste, über die Abgaben, über die Sachgebiete Hygiene, Bauwesen, Ortspolizei und über die anderen, in den Gesetzen vorgesehenen Sachgebiete.

Art. 3

Einnahmen der Gemeinde

Die Gemeinde deckt ihren Finanzbedarf mit Vermögenseinnahmen, mit Beiträgen, die von ihr

esso deliberati a sensi di legge, con quote o partecipazioni di tributi erariali, nonchè con qualsiasi altra entrata di competenza.

Art. 4

Emblema del Comune e distintivo del Sindaco

Il Comune può avere un proprio emblema.

Su proposta del Comune l'emblema è approvato dalla Giunta regionale. La descrizione e il facsimile del medesimo sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione. I Comuni che alla entrata in vigore della presente legge possiedono l'emblema, possono conservarlo.

Il Comune può disciplinare con regolamento l'uso del proprio emblema.

I distintivi dei Sindaci sono determinati dal regolamento di esecuzione della presente legge.

CAPO II

CIRCOSCRIZIONI COMUNALI

Art. 5

Modificazioni del territorio, della denominazione e del capoluogo dei Comuni

La costituzione di nuovi Comuni, la fusione di più Comuni fra loro, la modifica delle circoscrizioni comunali, del capoluogo e della denominazione del Comune si effettuano, a sensi dell'art. 7 dello Statuto di autonomia, con legge regionale.

Art. 6

Costituzione di nuovi Comuni

Le frazioni, che abbiano mezzi sufficienti per provvedere adeguatamente alle funzioni determinate dalla legge per il Comune e che, per le condizioni dei luoghi e per altre caratteristiche economiche e sociali, abbiano interessi distinti da quelli del Comune al quale appartengono, possono essere costituite in Comuni autonomi, sempre che al capoluogo restino assicurati i mezzi sufficienti per provvedere alle esigenze comunali. A tal fine è necessario che sia fatta domanda dalla maggioranza degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune e residenti nella frazione.

Eguale facoltà è attribuita al capoluogo del Comune, quando esso e le sue frazioni si trovino nelle condizioni suindicate e la domanda sia sotto-

im Sinne des Gesetzes beschlossen werden, mit Teilbeträgen oder Beteiligungen an Staatssteuern sowie mit jeder anderen Kompetenzeinnahme.

Art. 4

Wappen der Gemeinde und Abzeichen des Bürgermeisters

Die Gemeinde kann ein eigenes Wappen führen.

Das Wappen wird auf Vorschlag der Gemeinde vom Regionalausschuß genehmigt. Die Beschreibung und das Muster desselben werden im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Die Gemeinden, die bei Inkrafttreten dieses Gesetzes ein Wappen besitzen, können es beibehalten.

Die Gemeinde kann mit Verordnung das Führen ihres Wappens regeln.

Die Abzeichen der Bürgermeister werden in der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz festgelegt.

II. KAPITEL

GEMEINDEABGRENZUNGEN

Art. 5

Änderungen des Gebietes, der Benennung und des Hauptortes der Gemeinden

Die Errichtung neuer Gemeinden, die Vereinigung mehrerer Gemeinden, die Änderung der Gemeindeabgrenzungen, des Hauptortes und der Benennung der Gemeinde erfolgt im Sinne des Art. 7 des Autonomiestatutes mit Regionalgesetz.

Art. 6

Errichtung neuer Gemeinden

Die Fraktionen, die über ausreichende Mittel verfügen, um die im Gesetz für die Gemeinde festgelegten Aufgaben entsprechend verfügen zu können, und die wegen der Verhältnisse der Ortschaften und wegen anderer wirtschaftlicher und sozialer Merkmale Interessen haben, die von jenen der Gemeinde, der sie angehören, verschieden sind, können zu selbständigen Gemeinden errichtet werden, vorausgesetzt, daß dem Hauptort die ausreichenden Mittel zur Bestreitung der Gemeindeerfordernisse gewährleistet bleiben. Zu diesem Zwecke ist es notwendig, daß die Mehrheit der in den Wählerlisten der Gemeinde eingetragenen und in der Fraktion ansässigen Wähler einen Antrag stellt.

Die gleiche Möglichkeit hat der Hauptort der Gemeinde, wenn er und seine Fraktionen sich in den obigen Verhältnissen befinden und der An-

scritta dalla maggioranza degli elettori residenti nel capoluogo.

Art. 7

Distacco di frazioni

Una frazione può essere distaccata dal Comune cui appartiene ed essere aggregata ad altro Comune contermini, quando la domanda sia fatta dagli elettori a norma del primo comma dell'articolo precedente e concorra il voto favorevole del Consiglio del Comune al quale la frazione intende aggregarsi.

Non si fa luogo al distacco di frazioni ove il Comune, cui esse appartengono, venga a trovarsi per effetto del distacco nell'impossibilità di provvedere alle esigenze comunali.

Art. 8

Fusione di Comuni contermini e modifica delle loro circoscrizioni territoriali

Due o più Comuni contermini possono, quando le condizioni dei luoghi lo consentono, essere fusi tra loro od aggregati ad altro Comune.

Le circoscrizioni territoriali di Comuni contermini possono essere modificate, per ragioni topografiche o per altre comprovate esigenze locali.

La domanda è presentata dai Consigli dei Comuni interessati.

Art. 9

Modificazioni del capoluogo, della denominazione ed altre modificazioni territoriali

Le modificazioni del capoluogo e della denominazione del Comune nonchè quelle delle circoscrizioni comunali non regolate dai precedenti artt. 6, 7 e 8 possono essere promosse, con deliberazione motivata, dal Consiglio del Comune o dei Comuni interessati. Costituisce motivo di modifica delle circoscrizioni la necessità, per un Comune, di espandersi sul territorio di Comuni contermini, sempre che non ne risulti pregiudizio a loro rilevanti interessi.

Art. 10

Parere del Consiglio comunale

Sulle proposte avanzate in applicazione degli artt. 6, 7, 8 e 9 della presente legge, vengono

trattati dalla maggioranza degli elettori residenti nel capoluogo.

Art. 7

Abtrennung von Fraktionen

Eine Fraktion kann von der Gemeinde, der sie angehört, abgetrennt und einer anderen angrenzenden Gemeinde angegliedert werden, wenn der Antrag von den Wählern gemäß Abs. 1 des vorhergehenden Artikels gestellt wird und gleichzeitig die Zustimmung des Rates der Gemeinde vorliegt, der sich die Fraktion angliedern will.

Die Abtrennung von Fraktionen wird nicht vorgenommen, wenn sich die Gemeinde, der sie angehören, auf Grund der Abtrennung in der Unmöglichkeit befindet, den Gemeindeerfordernissen gerecht zu werden.

Art. 8

Zusammenlegung von Nachbargemeinden und Änderung ihrer Gebietsbereiche

Zwei oder mehrere Nachbargemeinden können, wenn es die Verhältnisse der Ortschaften gestatten, zusammengelegt oder einer anderen Gemeinde angegliedert werden.

Die Gebietsabgrenzungen von Nachbargemeinden können aus topographischen Gründen oder aus anderen nachgewiesenen örtlichen Erfordernissen abgeändert werden.

Der Antrag wird von den Räten der betroffenen Gemeinden gestellt.

Art. 9

Änderungen des Hauptortes, der Benennung und andere Gebietsänderungen

Die Änderungen des Hauptortes und der Benennung sowie die Änderungen der Gemeindeabgrenzungen, die in den vorhergehenden Art. 6, 7 und 8 nicht geregelt sind, können mit begründetem Beschluß vom Rat der betroffenen Gemeinde oder Gemeinden beantragt werden. Ein Grund zur Abänderung der Gebietsbereiche bildet die Notwendigkeit für eine Gemeinde, sich auf das Gebiet von Nachbargemeinden auszudehnen, vorausgesetzt, daß dies deren erheblichen Interessen nicht entgegensteht.

Art. 10

Gutachten des Gemeinderates

Über die in Durchführung der Art. 6, 7, 8 und 9 dieses Gesetzes eingereichten Vorschläge werden die Räte der betroffenen Gemeinden an-

sentiti i Consigli dei Comuni interessati, che si esprimono con motivata deliberazione.

Contro le deliberazioni di cui al comma precedente, ogni elettore, entro 20 giorni dall'ultimo di pubblicazione, può produrre proprie osservazioni alla Giunta provinciale, che le trasmette alla Giunta regionale.

Art. 11

Determinazione dei confini

Qualora il confine fra due o più Comuni non sia delimitato da segni naturali facilmente riconoscibili o comunque dia luogo a incertezze, i Consigli comunali possono deliberarne la determinazione e, se del caso, la rettifica, fissandone d'accordo, le condizioni.

La determinazione e la rettifica dei confini sono disposte con decreto del Presidente della Giunta regionale su conforme deliberazione della Giunta medesima; sono disposte per delega con decreto del Presidente della Giunta provinciale, su conforme deliberazione della Giunta medesima, se i Comuni interessati appartengono alla stessa provincia.

In caso di mancato accordo la determinazione e la rettifica dei confini, compreso il regolamento dei rapporti patrimoniali, sono disposte d'ufficio.

Art. 12

Regolamentazione dei rapporti patrimoniali ed economico-finanziari

I rapporti patrimoniali ed economico-finanziari conseguenti alle modifiche di circoscrizioni comunali sono regolati dai Comuni interessati. In caso di mancato accordo provvede d'ufficio la Giunta regionale; provvede per delega la Giunta provinciale se i Comuni interessati appartengono alla medesima provincia.

CAPO III

ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

Art. 13

Elezioni degli organi comunali

Le elezioni del Consiglio comunale, della Giunta e del Sindaco avvengono a norma della legge regionale.

I consiglieri comunali esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato.

Il Sindaco nomina tra gli assessori il Vice-

gehort, die sich mit begründetem Beschluß dazu äußern.

Gegen die Beschlüsse nach dem vorhergehenden Absatz kann jeder Wähler binnen zwanzig Tagen nach dem letzten Veröffentlichungstag dem Landesausschuß eigene Bemerkungen einreichen, der sie dem Regionalausschuß übermittelt.

Art. 11

Festlegung der Grenzen

Wenn die Grenze zwischen zwei oder mehreren Gemeinden nicht durch leicht erkennbare natürliche Zeichen abgegrenzt ist oder jedenfalls zu Unsicherheiten Anlaß gibt, so können die Gemeinderäte ihre Festlegung und gegebenenfalls die Berichtigung beschließen, wobei die Bedingungen einvernehmlich festgelegt werden.

Die Feststellung und Berichtigung der Grenzen werden mit Dekret des Präsidenten des Regionalausschusses auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses verfügt; sie werden kraft Übertragung mit Dekret des Präsidenten des Landesausschusses auf übereinstimmenden Beschluß des Ausschusses verfügt, wenn die betroffenen Gemeinden der gleichen Provinz angehören.

Kommt kein Einvernehmen zustande, so wird die Festlegung und Berichtigung der Grenzen einschließlich der Regelung der vermögensrechtlichen Beziehungen von Amts wegen verfügt.

Art. 12

Regelung der vermögensrechtlichen und wirtschaftlich-finanziellen Beziehungen

Die vermögensrechtlichen und wirtschaftlich-finanziellen Beziehungen, die eine Folge der Änderungen von Gemeindeabgrenzungen sind, werden von den betroffenen Gemeinden geregelt. Kommt keine Einigung zustande, sorgt hierfür der Regionalausschuß von Amts wegen; es sorgt hierfür der Landesausschuß kraft Übertragung, wenn die betroffenen Gemeinden der gleichen Provinz angehören.

III. KAPITEL

ORGANE DER GEMEINDE

Art. 13

Wahl der Gemeindeorgane

Die Wahlen des Gemeinderates, des Ausschusses und des Bürgermeisters erfolgen nach dem Regionalgesetz.

Die Gemeinderatsmitglieder üben ihre Befugnisse aus, ohne an einen Auftrag gebunden zu sein.

Der Bürgermeister ernennt aus den Reihen

sindaco, che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Qualora anche il Vicesindaco sia assente o impedito, fa le veci del Sindaco l'assessore anziano, o, in mancanza di assessori, il consigliere anziano.

Art. 14

Decadenza dei consiglieri, degli assessori e del Sindaco

La qualità di consigliere, di assessore e di Sindaco si perde se sopravviene una causa d'incompatibilità o se viene accertata una causa di ineleggibilità, contemplate dalla legge.

Qualora la incompatibilità riguardi il solo cumulo degli uffici, l'interessato ha la facoltà di optare per uno di essi nel termine di quindici giorni dalla notificazione della seconda elezione o nomina.

Il Sindaco decade dalla carica quando sia condannato con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, ad una pena restrittiva della libertà personale. I consiglieri che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre consecutive riunioni del Consiglio sono dichiarati decaduti.

La dichiarazione di decadenza e la presa d'atto delle dimissioni spettano al Consiglio comunale. Se il Consiglio non provvede entro un mese, ad esso si sostituisce la Giunta provinciale, la quale vi provvede entro i successivi trenta giorni.

La decadenza dagli uffici di consigliere, di assessore e di Sindaco è dichiarata dopo decorso il termine di dieci giorni dalla notificazione all'interessato della relativa proposta, entro il quale termine questi può presentare le proprie deduzioni.

Art. 15

Decadenza del Consiglio

La fusione di due o più Comuni determina la decadenza dei rispettivi Consigli.

Il Consiglio decade inoltre:

- a) quando una modificazione territoriale determina variazione di almeno un quarto della popolazione;
- b) quando, per dimissioni od altra causa, abbia perduto la metà dei consiglieri assegnati al Comune e questi, nei casi previsti dalla legge, non siano stati sostituiti;

der Assessori den stellvertretenden Bürgermeister, der ihn bei Abwesenheit oder Verhinderung vertritt. Wenn auch der stellvertretende Bürgermeister abwesend oder verhindert ist, so vertritt den Bürgermeister der älteste Assessor oder in Ermangelung von Assessoren das älteste Ratsmitglied.

Art. 14

Verlust des Amtes von Ratsmitgliedern, von Assessoren und eines Bürgermeisters

Die Eigenschaft eines Ratsmitgliedes, eines Assessors oder eines Bürgermeisters geht verloren, wenn ein im Gesetz vorgesehener Unvereinbarkeitsgrund oder Nichtwählbarkeitsgrund eintritt oder festgestellt wird.

Wenn die Unvereinbarkeit nur die Häufung von Ämtern betrifft, so kann sich der Betroffene innerhalb von fünfzehn Tagen nach Zustellung der zweiten Wahl oder Ernennung für eines dieser Ämter entscheiden.

Der Bürgermeister verliert sein Amt, wenn er mit einem in Rechtskraft erwachsenen Urteil für ein nicht fahrlässiges Vergehen zu einer Freiheitsstrafe verurteilt wird. Die Ratsmitglieder, die ohne gerechtfertigten Grund zu drei aufeinanderfolgenden Sitzungen des Rates nicht erscheinen, werden ihres Amtes für verlustig erklärt.

Die Amtsverlusterklärung und die Kenntnisnahme des Rücktrittes stehen dem Gemeinderat zu. Wenn der Gemeinderat nicht innerhalb eines Monats hiefür sorgt, so tritt an seine Stelle der Landesausschuß, der dies innerhalb der darauffolgenden dreißig Tage besorgt.

Der Verlust der Ämter eines Ratsmitgliedes, eines Assessors und eines Bürgermeisters wird nach Ablauf der Frist von zehn Tagen nach der Zustellung des entsprechenden Vorschlages an den Betroffenen erklärt; innerhalb dieser Frist kann dieser seine Schlußfolgerungen vorlegen.

Art. 15

Amtsverfall des Rates

Die Zusammenlegung von zwei oder mehreren Gemeinden bewirkt den Amtsverfall der entsprechenden Räte.

Der Amtsverfall des Rates erfolgt ferner:

- a) wenn eine Gebietsänderung die Änderung wenigstens eines Viertels der Bevölkerung bewirkt;
- b) wenn er wegen Rücktritte oder aus anderen Ursachen die Hälfte der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder verloren hat und diese in den gesetzlich vorgesehenen Fällen nicht ersetzt wurden;

c) quando la separazione o l'aggregazione di una o più frazioni dia luogo a variazione nel numero dei consiglieri assegnati al Comune.

La decadenza, nel caso di cui alla lettera b) del comma precedente, è dichiarata, per delega, con delibera motivata dalla Giunta provinciale. La dichiarazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 16

Prima convocazione del nuovo Consiglio

Il nuovo Consiglio tiene la prima adunanza entro trenta giorni dalla proclamazione ed è convocato dal Sindaco uscente o dal Vicesindaco in caso di vacanza. Qualora subentri ad una gestione commissariale è convocato dalla commissione o dal commissario straordinario.

Il nuovo Consiglio è presieduto dal consigliere più anziano d'età.

Art. 17

Mozione di sfiducia

Revoca del Sindaco o di singoli assessori

Il Sindaco e la Giunta sono responsabili di fronte al Consiglio del quale devono godere la fiducia. Quando la maggioranza dei consiglieri in carica, con votazione segreta in seduta pubblica, approva una mozione motivata di sfiducia verso la Giunta od il Sindaco, questi cessano dall'ufficio esercitando le sole funzioni di ordinaria amministrazione fino alla loro sostituzione.

Con la stessa maggioranza il Consiglio può, in seduta segreta e con deliberazione motivata, revocare il Sindaco o singoli assessori.

La convocazione del Consiglio per deliberare sugli oggetti di cui ai commi precedenti avviene solo se ne sia fatta richiesta, sottoscritta da almeno un quinto dei consiglieri in carica; essa ha luogo non prima di otto giorni dal deposito della richiesta nella segreteria del Comune.

La nuova elezione si svolge a norma della legge regionale sulle elezioni comunali entro quindici giorni da quello in cui è divenuta esecutiva la deliberazione.

c) wenn die Abtretung oder die Angliederung einer oder mehrerer Fraktionen eine Änderung der Zahl der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder bewirkt.

Der Amtsverlust in dem unter Buchstabe b) des vorhergehenden Absatzes angegebenen Fall wird kraft Übertragung mit begründetem Beschluß des Landesausschusses erklärt. Die Erklärung wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Art. 16

Erste Einberufung des neuen Rates

Der neue Rat hält seine erste Sitzung innerhalb von dreißig Tagen nach der Verkündung und wird vom scheidenden Bürgermeister oder, wenn diese Stelle nicht besetzt ist, vom stellvertretenden Bürgermeister einberufen. Wenn er an die Stelle einer kommissarischen Verwaltung tritt, so wird er von der Kommission oder vom außerordentlichen Kommissär einberufen.

Im neuen Rat führt das älteste Ratsmitglied den Vorsitz.

Art. 17

Mißtrauensantrag - Abberufung des Bürgermeisters oder einzelner Assessoren

Der Bürgermeister und der Ausschuß sind dem Rat gegenüber verantwortlich, dessen Vertrauen sie genießen müssen. Wenn die Mehrheit der amtierenden Ratsmitglieder mit geheimer Abstimmung in öffentlicher Sitzung einen begründeten Mißtrauensantrag gegenüber dem Ausschuß oder dem Bürgermeister annimmt, so verlieren sie das Amt und üben bis zu ihrer Ersetzung nur die Befugnisse der ordentlichen Verwaltung aus.

Mit der gleichen Mehrheit kann der Rat in geheimer Sitzung und mit begründetem Beschluß den Bürgermeister oder einzelne Assessoren abberufen.

Die Einberufung des Rates zur Beschlußfassung über die Gegenstände nach den vorhergehenden Absätzen erfolgt nur, wenn ein von wenigstens einem Fünftel der amtierenden Ratsmitglieder unterzeichneter Antrag gestellt wird; sie erfolgt nicht früher als acht Tagen nach der Hinterlegung des Antrages im Sekretariat der Gemeinde.

Die neue Wahl erfolgt nach dem Regionalgesetz über die Gemeindewahlen innerhalb von fünfzehn Tagen nach dem Tag, an dem der Beschluß vollstreckbar geworden ist.

Art. 18

Sospensione del Sindaco dalla carica

Il Sindaco rimane sospeso dalle sue funzioni dalla data di notifica del decreto di citazione, sino all'esito del giudizio, qualora sia sottoposto a procedimento penale per uno dei reati previsti dall'art. 2 della legge 7 ottobre 1947, n. 1058, e per reato commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso di ufficio, che sia punibile con la pena restrittiva della libertà personale della durata superiore nel minimo ad un anno.

Il Sindaco rimane altresì sospeso qualora sia colpito da mandato di cattura o si trovi in stato di detenzione preventiva o di espiazione di pena, per qualsiasi reato, limitatamente alla durata dello stato detentivo.

Le funzioni del Sindaco sospeso sono esercitate dal Vicesindaco.

Art. 19

Indennità di funzione al Sindaco ed agli assessori

L'ufficio di consigliere comunale è gratuito. Al Sindaco e agli assessori può essere assegnata una indennità di carica stabilita dal Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale può deliberare che siano rimborsate, anche in via forfettaria, le spese sostenute dai suoi componenti per la partecipazione alle sedute e la retribuzione lavorativa perduta, in misura non superiore all'indennità assegnata agli assessori.

Alla relativa liquidazione provvede il Consiglio.

Titolo II. - **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

CAPO I

ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO, DELLA GIUNTA E DEL SINDACO

Art. 20

Attribuzioni del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale rappresenta la popolazione e ne esprime gli interessi in ordine ai problemi generali e particolari dello sviluppo economico e sociale, intervenendo all'uopo con le determinazioni che gli competono e con opportune iniziative e attività.

Art. 18

Amtsenthörung des Bürgermeisters

Der Bürgermeister bleibt seiner Befugnisse vom Datum der Zustellung des Vorladungsdekretes bis zum Ausgang des Verfahrens enthoben, wenn er gegen eines der Vergehen nach Art. 2 des Gesetzes vom 7. Oktober 1947, Nr. 1058 und wegen eines in seiner Eigenschaft als Amtsträger begangenen Vergehens mit Amtsmißbrauch, das mit einer Mindestfreiheitsstrafe von über einem Jahr geahndet wird, einem Strafverfahren unterworfen wird.

Der Bürgermeister bleibt seines Amtes ebenfalls enthoben, wenn gegen ihn ein Haftbefehl erlassen wird oder er sich in Untersuchungshaft befindet oder für irgendein Vergehen eine Strafe verbüßt, beschränkt auf die Dauer der Haft.

Die Befugnisse des amtsenthobenen Bürgermeisters werden vom stellvertretenden Bürgermeister ausgeübt.

Art. 19

Amtszulagen an den Bürgermeister und an die Assessoren

Das Amt eines Gemeinderatsmitgliedes ist ein Ehrenamt. Dem Bürgermeister und den Assessoren kann eine vom Gemeinderat festgelegte Amtszulage zugewiesen werden.

Der Gemeinderat kann beschließen, daß die von seinen Mitgliedern getragenen Kosten für die Teilnahme an den Sitzungen und der entgangene Arbeitslohn auch pauschalmäßig in einer Höhe zurückerstattet werden, welche die den Assessoren zugewiesene Zulage nicht überschreitet.

Für die entsprechende Liquidierung sorgt der Rat.

II. Titel - **DIE GEMEINDEVERWALTUNG**

I. KAPITEL

OBLIEGENHEITEN DES RATES, DES AUSSCHUSSES UND DES BÜRGERMEISTERS

Art. 20

Obliegenheiten des Gemeinderates

Der Gemeinderat vertritt die Bevölkerung und äußert ihre Belange über die allgemeinen und besonderen Probleme der wirtschaftlichen und sozialen Entfaltung, wobei er mit den ihm zustehenden Befugnissen und mit zweckmäßigen Vorhaben und Tätigkeiten eingreift.

Spetta al Consiglio comunale:

- 1) approvare i regolamenti ed i capitoli generali;
- 2) nominare gli impiegati e adottare ogni altro provvedimento secondo l'ordinamento relativo, salva la disposizione di cui all'art. 25, n. 11 e quelle contemplate da leggi speciali;
- 3) approvare il bilancio preventivo, le sue variazioni ed il conto consuntivo;
- 4) deliberare l'alienazione di mobili, di immobili, di titoli del debito pubblico, di semplici titoli di credito, di azioni industriali, le transazioni, costituire servitù passive, quando il valore superi: per i Comuni fino a 1.000 abitanti lire 500 mila; per i Comuni fino a 3.000 abitanti lire 1 milione; per i Comuni fino a 5.000 abitanti lire 2 milioni; per i Comuni fino a 10.000 abitanti lire 3 milioni; per i Comuni fino a 30 mila abitanti lire 6 milioni; e per gli altri Comuni lire 10 milioni;
- 5) deliberare gli impieghi di denaro, i mutui, i prestiti vincolanti il Comune oltre i 5 anni, le locazioni e le conduzioni di immobili oltre i 9 anni, quando il valore superi gli importi di cui al n. 4;
- 6) deliberare le spese della parte straordinaria del bilancio;
- 7) deliberare l'acquisto di mobili e di immobili, di titoli del debito pubblico, di semplici titoli di credito e costituire servitù attive, quando il valore superi gli importi di cui al n. 4;
- 8) deliberare l'acquisto di azioni industriali;
- 9) deliberare le azioni da promuovere e sostenere in qualsiasi giudizio, salvo il disposto dell'articolo 21, n. 8;
- 10) deliberare i tributi comunali e le relative tariffe;
- 11) deliberare i lavori pubblici d'interesse comunale ed il concorso del Comune alla esecuzione di opere pubbliche, quando il valore superi gli importi di cui al n. 4;

Dem Gemeinderat obliegt:

1. die Genehmigung der Verordnungen und der allgemeinen Auflagenhefte;
2. die Ernennung der Angestellten und die Anwendung jeder anderen Maßnahme nach der entsprechenden Ordnung, vorbehaltlich der Bestimmungen nach Art. 25 Z. 11 und der Bestimmungen in Sondergesetzen;
3. die Genehmigung des Haushaltsvoranschlages und seiner Änderungen sowie des Rechnungsabschlusses;
4. die Beschlußfassung über die Veräußerung von Fahrnissen, von Liegenschaften, von öffentlichen Schuldscheinen, von einfachen Wertpapieren, von Industrieaktien, über Vergleiche, über die Begründung von passiven Dienstbarkeiten, wenn der Wert für die Gemeinden bis zu 1000 Einwohnern 500.000 Lire, für die Gemeinden bis zu 3.000 Einwohnern 1.000.000 Lire, für die Gemeinden bis zu 5.000 Einwohnern 2.000.000 Lire, für die Gemeinden bis zu 10.000 Einwohnern 3.000.000 Lire, für die Gemeinden bis zu 30.000 Einwohnern 6.000.000 Lire und für die anderen Gemeinden 10.000.000 Lire überschreitet;
5. die Beschlußfassung über die Verwendung der Gelder, über die Darlehen, über die Anleihen, welche die Gemeinde länger als fünf Jahre verpflichten, über Miete und Pacht von Liegenschaften für über neun Jahre, wenn der Wert die Beträge nach Z. 4 überschreitet;
6. die Beschlußfassung über die Ausgaben des außerordentlichen Teiles des Haushaltes;
7. die Beschlußfassung über den Ankauf von Fahrnissen und Liegenschaften, von öffentlichen Schuldscheinen, von einfachen Wertpapieren und über die Begründung von aktiven Dienstbarkeiten, wenn der Wert die Beträge nach Z. 4 überschreitet;
8. die Beschlußfassung über den Ankauf von Industrieaktien;
9. die Beschlußfassung über die in jedem Verfahren einzureichenden und auszufechtenden Klagen vorbehaltlich der Bestimmung nach Art. 21 Z. 8;
10. die Beschlußfassung über die Gemeindeabgaben und die entsprechenden Tarife;
11. die Beschlußfassung über die öffentlichen Arbeiten von Belang für die Gemeinde und über den Beitrag der Gemeinde zur Durchführung von öffentlichen Arbeiten, wenn der Wert die Beträge nach Z. 4 überschreitet;

- 12) deliberare il piano regolatore generale ed i piani particolareggiati, salva l'approvazione a sensi dell'art. 37 del D.P.R. 30 giugno 1951, n. 574;
- 13) deliberare l'assunzione diretta o la concessione dei servizi di interesse generale;
- 14) deliberare i contratti nei limiti della propria competenza;
- 15) deliberare la costituzione o la adesione a consorzi;
- 16) eleggere le commissioni ed i componenti di collegi, di spettanza del Comune;
- 17) eleggere i revisori dei conti del Comune, delle amministrazioni separate, delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e dei consorzi tra enti locali;
- 18) deliberare in ordine a tutte le altre funzioni, che ai Comuni competono in base ai principi costituzionali di autonomia e di decentramento, e in generale a tutti gli affari che investono comunque un interesse della comunità locale e che non rientrano nella competenza della Giunta o del Sindaco.

Art. 21

Attribuzioni della Giunta comunale

La Giunta è l'organo esecutivo del Comune.

Sono attribuiti alla Giunta comunale i seguenti compiti:

- 1) nominare gli ausiliari ed i salariati ed adottare ogni altro provvedimento secondo l'ordinamento relativo, salva la disposizione di cui all'art. 25, n. 11;
- 2) ordinare e liquidare le spese della parte ordinaria del bilancio nei limiti del relativo stanziamento e liquidare le spese della parte straordinaria;
- 3) deliberare prelevamenti dal fondo di riserva;
- 4) deliberare sugli oggetti di cui ai numeri 4, 5, 7, 11 e 14 dell'art. 20, quando i relativi contratti non superino i valori e non eccedano le durate in essi indicati;
- 5) accettare lasciti e donazioni dandone comunicazione al Consiglio;
- 6) formare i ruoli dei tributi e deliberare i ruoli delle entrate patrimoniali;

12. die Beschlußfassung über den allgemeinen Verbaupungsplan und die Detailpläne, vorbehaltlich der Genehmigung im Sinne des Art. 37 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 30. Juni 1951, Nr. 574;
13. die Beschlußfassung über die unmittelbare Übernahme oder die Vergebung der Dienste von allgemeinem Belang;
14. die Beschlußfassung über die Verträge im Rahmen seiner Zuständigkeit;
15. die Beschlußfassung über die Errichtung von Konsortien oder über den Beitritt zu solchen;
16. die Wahl der Kommissionen und der Mitglieder von Kollegialorganen der Gemeinden;
17. die Wahl der Rechnungsprüfer der Gemeinde, der Eigenverwaltungen, der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen und der Konsortien zwischen örtlichen Körperschaften;
18. die Beschlußfassung über alle anderen Aufgaben, die den Gemeinden auf Grund der Verfassungsgrundsätze der Autonomie und der Dezentralisation zustehen, und im allgemeinen über alle Angelegenheiten, die jedenfalls ein Interesse der Ortsgemeinschaft betreffen und nicht in die Zuständigkeit des Ausschusses oder des Bürgermeisters fallen.

Art. 21

Obliegenheiten des Gemeindeausschusses

Der Ausschuß ist das durchführende Organ der Gemeinde.

Dem Gemeindeausschuß obliegt:

1. die Ernennung der Hilfsangestellten und Lohnbediensteten und der Erlass jeder anderen Maßnahme nach der entsprechenden Ordnung, vorbehaltlich der Bestimmung nach Art. 25 Z. 11;
2. die Anordnung und Liquidierung der Ausgaben des ordentlichen Teiles des Haushaltes im Rahmen des entsprechenden Ansatzes und die Liquidierung der Ausgaben des außerordentlichen Teiles;
3. die Beschlußfassung über Behebungen vom Rücklagenbetrag;
4. die Beschlußfassung über die Amtsgeschäfte nach Z. 4, 5, 7, 11 und 14 des Art. 20, wenn die entsprechenden Verträge die darin angegebenen Werte und die darin angegebene Dauer nicht überschreiten;
5. die Annahme von Hinterlassenschaften und Schenkungen, die dem Rat mitzuteilen ist;
6. die Aufstellung der Steuerrollen und die Beschließung der Rollen über die Vermögenseinnahmen;

- 7) emanare ordinanze generali e particolari nelle materie di sua competenza;
- 8) deliberare in ordine alle azioni possessorie e a tutte le altre, da sostenere in giudizio, che non eccedano la competenza del pretore;
- 9) fissare la data delle riunioni del Consiglio, anche su invito del Presidente della Giunta provinciale o su richiesta di un quinto dei consiglieri in carica, e predisporre l'ordine del giorno;
- 10) predisporre il bilancio preventivo;
- 11) compiere gli studi preparatori degli affari da sottoporre alla deliberazione del Consiglio;
- 12) deliberare su tutti gli altri affari demandati alla Giunta da disposizioni di legge o di regolamento.

Art. 22

Vigilanza sulle istituzioni

Spetta al Consiglio comunale di vigilare sulle istituzioni a favore della generalità degli abitanti del Comune e delle frazioni. Ove tali istituzioni non abbiano una amministrazione propria, questa è nominata dal Consiglio comunale.

I revisori dei conti e i rappresentanti del Comune riferiscono almeno una volta all'anno sulla loro attività.

Art. 23

Deliberazioni urgenti della Giunta comunale

La Giunta comunale può adottare, sotto la sua responsabilità, le deliberazioni di competenza del Consiglio, quando l'urgenza sia tale da non permetterne la convocazione e sia dovuta a cause nuove e posteriori all'ultima riunione consiliare.

Non possono formare oggetto di deliberazione d'urgenza l'approvazione del bilancio e del conto consuntivo e quei provvedimenti la cui approvazione richieda una maggioranza qualificata.

Le deliberazioni di urgenza devono, a pena di decadenza, essere sottoposte al Consiglio e da questi ratificate nella prima riunione successiva, che si dovrà comunque tenere entro il trentesimo giorno dalla loro adozione. Rimangono salvi gli effetti dell'atto amministrativo fino al momento della negata ratifica.

7. der Erlaß von allgemeinen und besonderen Verfügungen auf den Sachgebieten, die in seine Zuständigkeit fallen;
8. Beschlußfassung über die Besitzklagen und über alle anderen Klagen, die im Gerichtswege auszufechten sind und die die Zuständigkeit des Bezirksrichters nicht überschreiten;
9. die Festsetzung des Datums der Sitzungen des Rates, auch auf Ersuchen des Präsidenten des Landesausschusses oder auf Antrag eines Fünftels der amtierenden Ratsmitglieder, und die Aufstellung der Tagesordnung;
10. die Aufstellung des Haushaltsvoranschlages;
11. die Durchführung der vorbereitenden Studien für Angelegenheiten, die dem Rat zur Beschlußfassung zu unterbreiten sind;
12. die Beschlußfassung über alle anderen Angelegenheiten, die durch Gesetzes oder Verordnungsbestimmungen dem Ausschuß übertragen sind.

Art. 22

Aufsicht über die Einrichtungen

Dem Gemeinderat obliegt die Aufsicht über die Einrichtungen zu Gunsten der Allgemeinheit der Einwohner der Gemeinde oder der Fraktionen. Wenn diese Einrichtungen keine eigene Verwaltung haben, so wird diese vom Gemeinderat ernannt.

Die Rechnungsprüfer und die Vertreter der Gemeinde berichten wenigstens einmal im Jahr über ihre Tätigkeit.

Art. 23

Dringende Beschlüsse des Gemeindeausschusses

Der Gemeindeausschuß kann unter seiner Verantwortung die in die Zuständigkeit des Rates fallenden Beschlüsse fassen, wenn die Dringlichkeit derart ist, daß seine Einberufung nicht möglich ist und neuen sowie nach der letzten Sitzung des Rates eingetretenen Ursachen zuzuschreiben ist.

Nicht Gegenstand eines Dringlichkeitsbeschlusses dürfen die Genehmigung des Haushaltes und des Rechnungsabschlusses sowie jene Maßnahmen sein, deren Genehmigung eine qualifizierte Mehrheit erfordert.

Die Dringlichkeitsbeschlüsse müssen bei Strafe des Verfalls in der ersten darauffolgenden Sitzung, die jedenfalls innerhalb des dreißigsten Tages nach ihrem Erlaß abgehalten werden muß, dem Rat vorgelegt und von diesem bestätigt werden. Aufrecht bleiben die Wirkungen des Verwaltungsaktes bis zur Verweigerung der Bestätigung.

Art. 24

Il Sindaco

Il Sindaco è capo dell'amministrazione comunale e Ufficiale del Governo.

A norma della legge dello Stato presta giuramento, dinanzi al Commissario del Governo, entro un mese dalla sua elezione, di essere fedele alla Repubblica Italiana e di osservare la Costituzione, lo Statuto di autonomia, le leggi dello Stato, della Regione e della Provincia, nonchè di adempiere le sue funzioni al solo scopo del bene pubblico. Se ricusa di giurare è dichiarato decaduto dall'ufficio.

Art. 25

Attribuzioni del Sindaco quale capo dell'Amministrazione comunale

Il Sindaco, quale capo dell'amministrazione comunale:

- 1) dirama gli avvisi di convocazione del Consiglio, lo presiede e, in caso di urgenza, lo convoca;
- 2) convoca e presiede la Giunta comunale;
- 3) ripartisce tra gli assessori gli affari del Comune con facoltà di delegare la firma dei provvedimenti relativi;
- 4) coordina l'attività degli assessori e sovrintende agli uffici, ai servizi ed alle istituzioni comunali;
- 5) dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio e della Giunta negli affari, non attribuiti agli assessori, di cui al punto 3;
- 6) rappresenta il Comune in giudizio e promuove gli atti conservativi dei diritti del Comune;
- 7) presiede gli incanti e stipula i contratti;
- 8) provvede per la trasmissione alla Giunta provinciale, nei termini prescritti, di copia delle delibere adottate dal Consiglio e dalla Giunta, soggette a controllo;
- 9) firma i mandati di pagamento, assieme al segretario e al ragioniere, ove esiste, e dispone i pagamenti sul fondo economato;
- 10) rilascia attestati di notorietà, di famiglia, certificati di povertà e gli altri atti attribuiti alla amministrazione comunale;

Art. 24

Der Bürgermeister

Der Bürgermeister ist das Oberhaupt der Gemeindeverwaltung und Vertreter der Regierung.

Gemäß Staatsgesetz leistet er innerhalb eines Monats nach seiner Wahl vor dem Regierungskommissär den Eid, der italienischen Republik treu zu sein und die Verfassung, das Autonomiestatut, die Staatsgesetze, die Regionalgesetze und die Landesgesetze zu befolgen sowie seine Amtsbefugnisse nur zum öffentlichen Wohl auszuüben. Wenn er den Eid verweigert, so wird er von seinem Amt als verfallen erklärt.

Art. 25

Obliegenheiten des Bürgermeisters als Oberhaupt der Gemeindeverwaltung

Dem Bürgermeister als Oberhaupt der Gemeindeverwaltung obliegt:

1. die Mitteilungen über die Einberufung des Rates herauszugeben, darin den Vorsitz zu führen und ihn bei Dringlichkeit einzuberufen;
2. den Gemeindevorstand einzuberufen und darin den Vorsitz zu führen;
3. die Amtsgeschäfte der Gemeinde unter die Assessoren aufzuteilen, wobei er diese auch mit der Unterzeichnung der entsprechenden Maßnahmen bevollmächtigen kann;
4. die Tätigkeit der Assessoren abzustimmen sowie über die Ämter, Dienste und Einrichtungen der Gemeinde die Oberaufsicht zu führen;
5. die Beschlüsse des Rates und des Ausschusses für die Amtsgeschäfte, die gemäß Z. 3 nicht den Assessoren übertragen sind, durchzuführen;
6. die Gemeinde bei Gericht zu vertreten und die Maßnahmen zur Wahrung der Rechte der Gemeinden einzuleiten;
7. bei Versteigerungen den Vorsitz zu führen und die Verträge abzuschließen;
8. innerhalb der vorgeschriebenen Fristen eine Abschrift der vom Rat und vom Ausschuss gefaßten, der Kontrolle unterworfenen Beschlüsse dem Landesvorstand zu übermitteln;
9. die Zahlungsaufträge zusammen mit dem Sekretär und dem Rechnungsbeamten, wo ein solcher vorhanden ist, zu unterschreiben und die Zahlungen aus dem Ökonomsfonds zu verfügen;
10. Notorietätsbescheinigungen, Familienstandsbescheinigungen, Armutszeugnisse und die anderen, der Gemeindeverwaltung übertragenen Schriftstücke auszustellen;

11) sospende in linea cautelare il personale del Comune, riferendone alla Giunta o al Consiglio, secondo le rispettive competenze, nella prima riunione successiva al provvedimento.

Il Sindaco può delegare per iscritto a singoli assessori determinate attribuzioni.

Art. 26

Rilascio di certificati

In caso di rifiuto da parte del Sindaco al rilascio di atti, certificati e attestati previsti dalla legge o di errori contenuti in tali documenti è ammesso ricorso alla Giunta provinciale.

La Giunta provinciale dovrà provvedere entro trenta giorni all'esame del ricorso e nello stesso termine, ove il ricorso sia accolto, al rilascio del documento o alla dovuta rettifica.

Art. 27

Provvedimenti contingibili ed urgenti

Il Sindaco adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di edilizia, polizia locale e igiene, per motivi di sanità e di sicurezza pubblica, e fa eseguire gli ordini relativi. Ove il Sindaco non provveda o dove sono interessati due o più Comuni, provvede il Presidente della Giunta provinciale con propria ordinanza o a mezzo di commissario.

Salvo il caso di impossibilità dovuta all'urgenza, tali provvedimenti devono essere notificati agli interessati con ingiunzione di eseguire gli ordini entro un congruo termine. Decorso tale termine, gli ordini sono eseguiti d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio della azione penale qualora il fatto costituisca reato.

La nota delle spese è resa esecutiva dal Presidente della Giunta provinciale sentiti gli interessati ed è rimessa dal Sindaco all'esattore per la riscossione, nelle forme e coi privilegi fiscali determinati dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Contro i provvedimenti di cui al presente articolo è ammesso ricorso giurisdizionale a norma delle leggi dello Stato.

11. vorbeugend das Personal der Gemeinde zu entheben, wobei er dem Ausschuß oder dem Rat, je nach der entsprechenden Zuständigkeit, in der ersten auf die Maßnahme folgenden Sitzung Bericht erstattet.

Der Bürgermeister kann schriftlich einzelnen Assessoren bestimmte Befugnisse übertragen.

Art. 26

Ausstellung von Bescheinigungen

Bei Verweigerung der Ausstellung von im Gesetz vorgesehenen Schriftstücken, Bescheinigungen und Zeugnissen durch den Bürgermeister oder bei in diesen Unterlagen enthaltenen Fehlern ist die Berufung an den Landesausschuß zulässig.

Der Landesausschuß muß innerhalb von dreißig Tagen die Berufung überprüfen und, wenn der Berufung stattgegeben wird, innerhalb der gleichen Frist das Schriftstück ausstellen oder entsprechend berichtigen.

Art. 27

Im gegebenen Fall notwendige und dringliche Maßnahmen

Der Bürgermeister trifft die im gegebenen Fall notwendigen und dringlichen Maßnahmen auf dem Gebiete des Bauwesens, der Ortspolizei und der Hygiene aus Gründen der Gesundheit und öffentlichen Sicherheit und läßt die entsprechenden Anordnungen durchführen. Wenn der Bürgermeister hierfür nicht sorgt oder wenn zwei oder mehrere Gemeinden betroffen sind, so besorgt dies der Präsident des Landesausschusses mit eigener Verfügung oder durch einen Kommissär.

Vorbehaltlich der auf der Dringlichkeit beruhenden Unmöglichkeit müssen diese Maßnahmen den Betroffenen mit der Aufforderung zugestellt werden, die Anordnungen innerhalb einer angemessenen Frist durchzuführen. Nach Ablauf dieser Frist werden die Anordnungen von Amts wegen auf Kosten der Betroffenen durchgeführt, unbeschadet der Strafklage, wenn die Handlung ein Vergehen darstellt.

Die Kostenaufstellung wird vom Präsidenten des Landesausschusses nach Anhörung der Betroffenen für vollstreckbar erklärt und vom Bürgermeister dem Steuereinheber zur Einhebung in den Formen und mit den Steuervorrechten übergeben, die im Gesetz über die Einhebung der direkten Steuern festgelegt sind.

Gegen die Maßnahmen nach diesem Artikel ist gemäß den Staatsgesetzen der Rekurs im Gerichtswege zulässig.

Art. 28

Proposte - Interrogazioni - Mozioni

L'iniziativa delle proposte da sottoporre al Consiglio comunale spetta al Sindaco, alla Giunta e ad ogni consigliere. Le proposte sono iscritte nell'avviso di convocazione secondo l'ordine in cui vengono presentate.

I consiglieri comunali hanno diritto di interrogazione, di interpellanza e di mozione in seno al Consiglio. La risposta all'interrogazione e all'interpellanza deve essere data nella prima riunione conseguente alla successiva convocazione del Consiglio comunale.

Art. 29

Regolamento interno del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale deve regolare l'esercizio delle proprie funzioni con regolamento approvato dalla maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune.

In detto regolamento potrà essere prevista la costituzione di apposite commissioni consiliari per l'esame di particolari questioni o per compiere lavori preparatori.

CAPO II

ADUNANZE E DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI
DEL COMUNE

Art. 30

Convocazione ed ordine del giorno

La riunione del Consiglio comunale deve aver luogo entro dieci giorni dalla richiesta di un quinto dei consiglieri o dall'invito del Presidente della Giunta provinciale.

L'avviso, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri, presso la loro dimora o presso il domicilio eletto nel Comune, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. Nei casi di urgenza basta che l'avviso sia consegnato ventiquattro ore prima. La consegna deve risultare da attestazione del messo comunale; contemporaneamente l'avviso di convocazione e lo elenco degli oggetti da trattare devono essere trasmessi alla Giunta provinciale.

Nel periodo compreso fra il giorno di ricevimento dell'avviso e quello fissato per l'adunanza, ogni consigliere ha diritto di esaminare, nella sede comunale, gli atti relativi alle singole proposte iscritte all'ordine del giorno.

Art. 28

Vorschläge, Anfragen und Beschlusanträge

Die Initiative der dem Gemeinderat zu unterbreitenden Vorschläge steht dem Bürgermeister, dem Ausschuß und jedem Ratsmitglied zu. Die Vorschläge werden in der Einberufungsmitteilung nach der Reihenfolge ihrer Vorlage eingetragen.

Die Gemeinderatsmitglieder haben das Recht, im Rat Anfragen, Interpellationen und Beschlusanträge zu stellen. Die Antwort auf die Anfrage und auf die Interpellation muß in der ersten Sitzung nach der nächsten Einberufung des Gemeinderates gegeben werden.

Art. 29

Interne Geschäftsordnung des Gemeinderates

Der Gemeinderat muß die Ausübung seiner Befugnisse mit einer von der Mehrheit der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder genehmigten Geschäftsordnung regeln.

In dieser Geschäftsordnung kann die Bildung eigener Ratskommissionen für die Prüfung besonderer Fragen oder zur Durchführung vorbereitender Arbeiten vorgesehen werden.

II. KAPITEL

SITZUNGEN UND BESCHLÜSSE
DER GEMEINDEORGANE

Art. 30

Einberufung und Tagesordnung

Die Sitzung des Gemeinderates muß innerhalb von zehn Tagen nach dem Antrag eines Fünftels der Ratsmitglieder oder nach dem Ersuchen des Präsidenten des Landesausschusses stattfinden.

Die Mitteilung mit dem Verzeichnis der zu behandelnden Gegenstände muß den Ratsmitgliedern wenigstens fünf Tage vor dem für die Sitzung festgelegten Tag an ihren Wohnsitz oder am Wahlwohnsitz in der Gemeinde übergeben werden. Bei Dringlichkeit genügt es, daß die Mitteilung vierundzwanzig Stunden vorher übergeben wird. Die Übergabe muß aus einer Bestätigung des Gemeindedieners hervorgehen; gleichzeitig müssen die Einberufungsmitteilung und das Verzeichnis der zu behandelnden Gegenstände dem Landesausschuß übermittelt werden.

Im Zeitraum zwischen dem Tag des Erhaltes der Mitteilung und dem Sitzungstag hat jedes Ratsmitglied das Recht, im Gemeindeamt die Unterlagen für die auf der Tagesordnung stehenden einzelnen Vorschläge zu prüfen.

Il segretario del Comune provvederà inoltre a che l'albo comunale porti affisso, in contemporaneità con l'indetta convocazione, l'ordine del giorno con gli oggetti da trattare in ciascuna adunanza del Consiglio.

Art. 31

Validità delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta

I Consigli comunali non possono deliberare se non interviene la maggioranza dei consiglieri assegnati al Comune. Solo in seconda convocazione, da indirsi in altro giorno, le deliberazioni sono valide purchè intervengano:

- a) 13 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 40;
- b) 14 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 30;
- c) 9 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 20;
- d) 7 consiglieri se al Comune ne sono assegnati 15.

In prima convocazione il Consiglio può solo deliberare sugli oggetti contenuti nell'avviso. In seconda convocazione il Consiglio può solo deliberare sugli oggetti compresi nell'avviso di prima convocazione.

La Giunta delibera con l'intervento della maggioranza dei membri effettivi o supplenti e comunque con non meno di tre.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta non si computano i consiglieri che prima della votazione si siano allontanati dall'aula.

Art. 32

Pubblicità delle sedute

Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche, eccettuati i casi in cui, con deliberazione motivata, sia altrimenti stabilito.

Le elezioni della Giunta, del Sindaco, dei revisori dei conti, delle commissioni e dei componenti di collegi nonchè la deliberazione del bilancio preventivo, del rendiconto e dell'ordinamento del personale devono essere fatte in seduta pubblica. La seduta deve essere segreta quando si tratti di questioni che importino apprezzamento di qualsiasi genere su persone.

Der Sekretär der Gemeinde sorgt außerdem dafür, daß an der Gemeindetafel gleichzeitig mit der Einberufung die Tagesordnung mit den in jeder Sitzung des Rates zu behandelnden Gegenstände angeschlagen wird.

Art. 31

Beschlußfähigkeit des Rates und des Ausschusses

Die Gemeinderäte können nicht beschließen, wenn nicht die Mehrheit der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder anwesend ist. Erst in zweiter Einberufung, die für einen anderen Tag anzusetzen ist, sind die Beschlüsse gültig, vorausgesetzt, daß erscheinen:

- a) 18 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 40 zugewiesen sind;
- b) 14 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 30 zugewiesen sind;
- c) 9 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 20 zugewiesen sind;
- d) 7 Ratsmitglieder, wenn der Gemeinde 15 zugewiesen sind.

In erster Einberufung darf der Rat nur über die in der Mitteilung enthaltenen Gegenstände beschließen. In zweiter Einberufung darf der Rat nur über die in der Mitteilung der ersten Einberufung enthaltenen Gegenstände beschließen.

Der Ausschuß beschließt in Anwesenheit der Mehrheit der wirklichen Mitglieder oder Ersatzmitglieder und jedenfalls in Anwesenheit von nicht weniger als drei.

Für die Gültigkeit der Beschlüsse des Rates und des Ausschusses werden die Ratsmitglieder nicht gezählt, die sich vor der Abstimmung aus dem Sitzungssaal entfernt haben.

Art. 32

Öffentlichkeit der Sitzungen

Die Sitzungen des Gemeinderates sind öffentlich mit Ausnahme der Fälle, in denen mit begründetem Beschluß anders bestimmt wird.

Die Wahl des Ausschusses, des Bürgermeisters, der Rechnungsprüfer, der Kommissionen und der Mitglieder von Kollegialorganen sowie die Beschließung des Haushaltsvoranschlages, des Rechnungsabschlusses und der Personalordnung müssen in öffentlicher Sitzung erfolgen. Die Sitzung muß geheim sein, wenn es sich um Angelegenheiten handelt, die Beurteilungen jeder Art über Personen mit sich bringen.

Art. 33

Astenzione dalle deliberazioni

I componenti gli organi collegiali del Comune devono astenersi dal prendere parte a deliberazioni riguardanti liti o interessi propri, di enti, di imprese, di stabilimenti, da essi rappresentati o soggetti alla loro amministrazione o vigilanza o per i quali prestano la loro opera. Lo stesso divieto vale per la partecipazione alle deliberazioni riguardanti liti o interessi di parenti o affini, sino al quarto grado, o del coniuge. Il divieto importa anche l'obbligo di allontanarsi dall'aula durante la trattazione di detti affari.

Le disposizioni del comma precedente si applicano anche al segretario.

Il Sindaco e gli assessori non possono presiedere il Consiglio comunale quando tratti il conto consuntivo, alla cui gestione hanno partecipato. Il Consiglio elegge un presidente temporaneo.

I contravventori alle norme di cui sopra, salve le eventuali sanzioni penali in presenza di reato, decadono dalla carica elettiva rivestita ed il segretario è deferito dalla Giunta provinciale alla competente autorità per le conseguenti sanzioni disciplinari.

La Giunta provinciale accerta le infrazioni alle norme di cui al presente articolo, pronuncia l'annullamento della deliberazione e promuove la decadenza degli interessati dalla carica di consigliere o di assessore o di Sindaco.

Art. 34

Potere discrezionale del presidente

Chi presiede l'adunanza del Consiglio e della Giunta è investito di potere per mantenere l'ordine, l'osservanza delle leggi e la regolarità della discussione e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.

Può, nelle sedute pubbliche, dare opportuni avvertimenti, ordinare l'espulsione dall'aula di chiunque sia causa di disordini e di avvalersi, se occorre, della forza pubblica.

Tali provvedimenti devono essere motivati e trascritti nel processo verbale.

Art. 33

Enthaltung von den Beschlüssen

Die Mitglieder von Kollegialorganen der Gemeinde müssen sich von der Teilnahme an Beschlüssen über eigene Streitigkeiten oder Interessen, solche von Körperschaften, Unternehmen und Betrieben enthalten, die von ihnen vertreten werden oder ihrer Verwaltung oder Aufsicht unterworfen sind oder für die sie tätig sind. Das gleiche Verbot gilt für die Teilnahme an Beschlüssen über Streitigkeiten oder Interessen von Verwandten oder Verschwägerten bis zum vierten Grad oder des Ehegatten. Das Verbot bedeutet auch die Verpflichtung, sich während der Behandlung der genannten Gegenstände vom Sitzungssaal zu entfernen.

Die Bestimmungen des vorhergehenden Absatzes gelten auch für den Sekretär.

Der Bürgermeister und die Assessoren dürfen im Gemeinderat nicht den Vorsitz führen, wenn dieser den Rechnungsabschluß behandelt, an dessen Gebarung sie beteiligt waren. Der Rat wählt einen vorübergehenden Vorsitzenden.

Die Übertreter der obigen Bestimmungen verlieren, vorbehaltlich allfälliger Strafbestimmungen bei Vorliegen eines Vergehens, das bekleidete, durch Wahl zu besetzende Amt, und der Sekretär wird vom Landesausschuß der zuständigen Behörde für die daraus folgenden Disziplinarstrafen überwiesen.

Der Landesausschuß stellt die Übertretungen der Bestimmungen dieses Artikels fest, annulliert den Beschluß und betreibt den Verfall der Betroffenen vom Amt eines Ratsmitgliedes oder eines Assessors oder eines Bürgermeisters.

Art. 34

Ermessensgewalt des Vorsitzenden

Wer in der Sitzung des Rates und des Ausschusses den Vorsitz führt, hat die Gewalt, die Ordnung, die Befolgung der Gesetze und die Ordnungsmäßigkeit der Beratungen und der Beschlüsse aufrecht zu erhalten. Er kann die Sitzung unterbrechen und auflösen.

Er kann in den öffentlichen Sitzungen nach zweckmäßigen Ermahnungen jeden vom Sitzungssaal ausschließen, der Unordnung verursacht, und erforderlichenfalls die öffentliche Gewalt in Anspruch nehmen.

Diese Maßnahmen müssen begründet sein und in der Niederschrift eingetragen werden.

Art. 35

Funzioni di segretario

Le deliberazioni dei Consigli e delle Giunte comunali si devono adottare con l'assistenza del segretario comunale.

I Consigli e le Giunte comunali possono incaricare uno dei propri membri di svolgere, in sostituzione del segretario comunale, le funzioni di segretario per deliberare sopra determinati oggetti. In tal caso occorre farne espressa menzione nel verbale, senza specificarne i motivi.

Art. 36

Della votazione

I consiglieri votano per appello nominale o per alzata di mano; si prendono a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone o quelle per le quali viene fatta richiesta da almeno un quinto dei presenti.

Le deliberazioni sono adottate col voto della maggioranza assoluta dei presenti, salvo che la legge prescriva una maggioranza qualificata.

Il presidente dell'adunanza constata e proclama l'esito delle votazioni. Nelle adunanze consiliari egli è assistito da due scrutatori, scelti dal Consiglio tra i propri componenti.

Art. 37

Verbale delle deliberazioni

I verbali delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta devono contenere i nomi dei membri presenti alla votazione, i punti principali della discussione ed il risultato della votazione. Nel verbale del Consiglio è fatta menzione dei consiglieri assenti con l'indicazione dei non giustificati.

Ogni membro del Consiglio comunale ha diritto che nel verbale si faccia breve menzione di sue eventuali dichiarazioni e si faccia figurare il suo voto. Il verbale delle sedute non pubbliche può contenere soltanto il dispositivo della deliberazione, il risultato della votazione e, su richiesta, la constatazione del voto.

I verbali del Consiglio sono firmati dal presidente, da un consigliere designato e dal segretario

Art. 35

Obliegenheiten des Schriftführers

Die Beschlüsse des Gemeinderates und des Gemeindevausschusses müssen mit Unterstützung des Gemeindevsekretärs gefaßt werden.

Die Gemeinderäte und Gemeindevausschüsse können eines ihrer Mitglieder beauftragen, an Stelle des Gemeindevsekretärs die Obliegenheiten eines Schriftführers auszuüben, um über bestimmte Gegenstände zu beschließen. In diesem Falle muß in der Niederschrift ein ausdrücklicher Vermerk ohne Angabe der Gründe gemacht werden.

Art. 36

Abstimmung

Die Ratsmitglieder stimmen mit Namensaufruf oder durch Handerheben ab; in geheimer Abstimmung werden die Beschlüsse über Personen oder jene Beschlüsse gefaßt, für die sie von wenigstens einem Fünftel der Anwesenden verlangt wird.

Die Beschlüsse werden mit absoluter Stimmenmehrheit der Anwesenden gefaßt, es sei denn, daß das Gesetz eine besondere Mehrheit vorschreibt.

Der Vorsitzende der Sitzung stellt das Ergebnis der Abstimmungen fest und verkündet es. In den Sitzungen des Rates wird er von zwei Stimmzählern unterstützt, die vom Rat aus den Reihen seiner Mitglieder gewählt werden.

Art. 37

Niederschrift der Beschlüsse

Die Niederschriften der Beschlüsse des Rates und des Ausschusses müssen die Namen der bei der Abstimmungen anwesenden Mitglieder, die wichtigsten Punkte der Beratung und das Ergebnis der Abstimmung enthalten. In der Niederschrift des Rates werden die abwesenden Ratsmitglieder erwähnt und die nicht gerechtfertigten Abwesenheiten angegeben.

Jedes Mitglied des Gemeinderates hat das Recht, daß in der Niederschrift allfällige Erklärungen von ihnen kurz erwähnt werden und daß man seine Stimme aufscheinen läßt. Die Niederschrift der nicht öffentlichen Sitzungen darf nur den Beschluß selbst, das Ergebnis der Abstimmung und auf Verlangen die Feststellung der Stimme enthalten.

Die Niederschriften des Rates werden vom Vorsitzenden, von einem hiezu bestimmten Ratsmitglied und vom Sekretär oder von der Person, die seine Obliegenheiten ausübt, unterzeichnet. Die

o da chi ne esercita le funzioni. I verbali della Giunta sono firmati dal Sindaco, da un assessore e dal segretario. Essi sono conservati agli atti del Comune.

Art. 38

Deliberazioni comportanti spese

Le deliberazioni che importano spese devono indicare l'ammontare di esse e la relativa imputazione al bilancio.

Quelle per lavori od acquisti devono indicare il modo di esecuzione ed essere corredate di appositi progetti, perizie o preventivi; questi ultimi possono essere redatti anche in forma sommaria, quando si tratti di forniture o lavori la cui spesa presunta non superi le Lire 500.000.

I progetti, le perizie, i preventivi e i relativi contratti, possono essere modificati solo dagli organi che li hanno deliberati.

Art. 39

Deliberazioni di modifica e revoca di quelle precedenti

E' illegittima ogni deliberazione che importi modifica o revoca di deliberazioni precedenti, ove in essa non sia fatta espressa menzione della revoca o modifica.

Art. 40

Pubblicazione delle deliberazioni

Ogni Comune deve avere un albo per la pubblicazione delle deliberazioni e degli altri atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico. Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta devono essere pubblicate, almeno per estratto contenente la parte dispositiva, mediante affissione all'albo comunale, entro otto giorni dalla data dell'atto, e per otto giorni consecutivi. Se il Comune si compone di località sparse oppure diviso in frazioni o quartieri, il Consiglio comunale determina in quali altri luoghi debba eseguirsi nello stesso periodo di tempo la pubblicazione. I regolamenti comunali, dopo il controllo della Giunta provinciale, entrano in vigore dopo la pubblicazione per quindici giorni consecutivi. Il bilancio e i regolamenti, durante la pubblicazione della relativa delibera, restano depositati nella segreteria del Comune, a disposizione del pubblico.

Niederschriften des Ausschusses werden vom Bürgermeister, von einem Assessor und vom Sekretär unterzeichnet. Sie werden in den Akten der Gemeinde aufbewahrt.

Art. 38

Ausgaben mit sich bringende Beschlüsse

Die Beschlüsse, die Ausgaben mit sich bringen, müssen ihre Höhe und die entsprechende Anrechnung auf den Haushalt angeben.

Jene für Arbeiten oder Ankäufe müssen die Art der Durchführung angeben und ihnen müssen eigene Projekte, Gutachten oder Voranschläge beigelegt werden; diese letzteren können auch in zusammengefaßter Form aufgestellt werden, wenn es sich um Lieferungen oder Arbeiten handelt, deren vermutliche Ausgabe 500.000 Lire nicht überschreitet.

Die Projekte, Gutachten, Voranschläge und entsprechenden Verträge dürfen nur von den Organen geändert werden, die sie beschlossen haben.

Art. 39

Beschlüsse über Abänderung und Widerruf von vorhergehenden Beschlüssen

Jeder Beschluß, der eine Abänderung oder den Widerruf von vorhergehenden Beschlüssen mit sich bringt, ist gesetzwidrig, wenn darin der Widerruf oder die Abänderung nicht ausdrücklich erwähnt ist.

Art. 40

Veröffentlichung der Beschlüsse

Jede Gemeinde muß eine Anschlagtafel für die Veröffentlichung der Beschlüsse und der anderen Schriftstücke haben, die der Allgemeinheit zur Kenntnis gebracht werden müssen. Die Beschlüsse des Rates und des Ausschusses müssen wenigstens auszugsweise mit dem Beschluß selbst durch Anschlag an der Gemeindetafel innerhalb von acht Tagen nach dem Datum der Maßnahme und für acht aufeinanderfolgende Tage veröffentlicht werden. Wenn die Gemeinde aus verstreuten Ortschaften besteht oder in Fraktionen oder Bezirke eingeteilt ist, so bestimmt der Gemeinderat, an welchen anderen Orten in der gleichen Zeit die Veröffentlichung vorzunehmen ist. Die Gemeindeverordnungen treten nach der Überprüfung durch den Landesausschuß nach der Veröffentlichung für fünfzehn aufeinanderfolgende Tage in Kraft. Der Haushalt und die Verordnungen bleiben während der Veröffentlichungen des entsprechenden Beschlusses im Sekretariat der Gemeinde zur Verfügung der Öffentlichkeit hinterlegt.

La pubblicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente leggibile. Il segretario comunale è responsabile della pubblicazione.

La raccolta dei verbali di tutte le deliberazioni, dei regolamenti comunali e delle tariffe deve essere tenuta dall'ufficio comunale a disposizione del pubblico, perchè possa prenderne cognizione; ogni cittadino durante le ore d'ufficio può avere copia in carta semplice delle deliberazioni, dei regolamenti e delle tariffe, previo pagamento dei diritti di segreteria.

Art. 41

Messo comunale

Ogni Comune ha uno o più messi. Il messo deve essere maggiorenne.

Il messo è autorizzato a notificare gli atti del Comune per i quali non siano prescritte speciali formalità. Il messo comunale può anche notificare atti nell'interesse di altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta. I referti del messo fanno fede sino a querela di falso.

Art. 42

Spese per funzioni delegate e servizi regionali e provinciali

L'onere delle spese per l'esercizio di funzioni delegate, a sensi dell'art. 14 dello Statuto di autonomia, ai Comuni ed agli enti locali resta a carico della Regione o della Provincia nel cui bilancio di previsione è istituito l'apposito capitolo. La legge di delega regola i conseguenti rapporti finanziari.

Le spese per i servizi nell'interesse e per conto della Regione o della Provincia sono liquidate dalle rispettive Giunte anche in via forfettaria.

Titolo III. - **DEI CONTROLLI**

Art. 43

Potere di controllo della Giunta provinciale

La Giunta provinciale esercita il controllo sui Comuni, sui consorzi, sulle amministrazioni frazionali, sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, sulle aziende di cura, soggiorno e turismo, e sugli altri enti ed istituti locali, secondo le norme

Die Veröffentlichung muß so erfolgen, daß sie leicht zu lesen ist. Der Gemeindegsekretär ist für die Veröffentlichung verantwortlich.

Die Sammlung der Niederschriften aller Beschlüsse, der Gemeindeverordnungen und der Tarife muß vom Gemeindeamt zur Verfügung der Öffentlichkeit gehalten werden, damit sie davon Kenntnis nehmen kann; jeder Bürger kann während der Amtsstunden Abschriften der Beschlüsse, der Verordnungen und der Tarife auf Stempelfreiem Papier nach Zahlung der Sekretariatsgebühren erhalten.

Art. 41

Gemeindediener

Jede Gemeinde hat einen oder mehrere Gemeindediener. Der Gemeindediener muß volljährig sein.

Der Gemeindediener ist ermächtigt, die Schriftstücke der Gemeinde, für die keine besonderen Formvorschriften vorgesehen sind, zuzustellen. Der Gemeindediener darf auch Maßnahmen im Interesse anderer öffentlicher Verwaltungen zustellen, die es beantragen. Die Zustellungsbestätigungen des Gemeindedieners haben Beweiskraft bis zur Fälschungsklage.

Art. 42

Ausgaben für übertragene Befugnisse und Dienste der Region und der Provinz

Die Ausgaben für die Ausübung von Befugnissen, die im Sinne des Art. 14 des Autonomiestatutes den Gemeinden und den örtlichen Körperschaften übertragen sind, gehen zu Lasten der Region oder der Provinz, in deren Haushaltsvoranschlag das eigene Kapitel vorgesehen ist. Das Übertragungsgesetz regelt die daraus erwachsenen finanziellen Beziehungen.

Die Ausgaben für die Dienste im Interesse und für Rechnung der Region oder der Provinz werden von den entsprechenden Ausschüssen auch pauschalmäßig liquidiert.

III. Titel - **KONTROLLEN**

Art. 43

Aufsichtsgewalt des Landesausschusses

Der Landesausschuß übt die Aufsicht über die Gemeinden, Konsortien, Fraktionsverwaltungen, öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Kurverwaltungen und anderen örtlichen Körperschaften und Einrichtungen nach den Bestimmungen dieses Kapitels aus, wobei für die von

del presente titolo, ferme restando, per gli enti diversi dai Comuni e dai consorzi, le disposizioni concernenti gli atti soggetti a controllo di legittimità e di merito.

La Giunta provinciale conosce dei ricorsi avverso i provvedimenti dei Comuni e degli altri enti ed istituti locali di cui al precedente comma, in tutti i casi nei quali leggi dello Stato attribuiscono tali poteri alla Giunta provinciale amministrativa in sede amministrativa.

Art. 44

Controllo di legittimità

Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, ad eccezione di quelle di attuazione di altre precedenti già divenute esecutive, devono essere fatte pervenire in duplice copia, entro quindici giorni dalla data dell'atto, alla Giunta provinciale che ne accusa ricevuta.

Qualora la Giunta provinciale venga a conoscenza di una delibera non inviata in termine, ne richiede l'invio e accerta le responsabilità. In questo caso, salve le sanzioni a carico dei responsabili a norma di legge, i termini per il controllo decorrono dalla data di ricevimento dell'atto.

Ogni cittadino ha diritto di produrre direttamente alla Giunta provinciale denunce per chiedere l'annullamento o il rinvio per il riesame di un atto amministrativo. La Giunta ne accusa ricevuta.

Le deliberazioni soggette al solo controllo di legittimità diventano esecutive decorsi quindici giorni dalla data in cui siano pervenute alla Giunta provinciale, salvo che entro tale termine la Giunta stessa non abbia dato notizia, anche telegrafica, dell'avvenuto annullamento o non abbia chiesto elementi integrativi di giudizio a sensi dell'art. 46. Il provvedimento deve essere motivato e deve essere trasmesso al Comune entro dieci giorni dalla comunicazione dell'annullamento. In difetto, la deliberazione diventa esecutiva. Le deliberazioni diventano esecutive anche prima che sia decorso tale termine, qualora la Giunta provinciale abbia comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità; tale comunicazione può effettuarsi mediante restituzione di copia della deliberazione munita della dichiarazione di ricevuta.

In caso di urgenza le deliberazioni di cui al comma precedente, possono essere dichiarate imme-

den Gemeinden und Konsortien verschiedenen Körperschaften die Bestimmungen betreffend die Akten aufrecht bleiben, die der Gesetzmäßigkeits- und Sachkontrolle unterworfen sind.

Der Landesausschuß erkennt über die Berufungen gegen die Maßnahmen der Gemeinden und der anderen örtlichen Körperschaften und Einrichtungen nach dem vorhergehenden Absatz in allen Fällen, in denen Gesetze des Staates diese Befugnisse dem Provinzverwaltungsausschuß als Verwaltungsinstanz übertragen.

Art. 44

Gesetzmäßigkeitskontrolle

Die Beschlüsse des Rates und des Ausschusses ausschließlich jener, die andere vorhergehende, bereits vollstreckbar gewordene Beschlüsse durchführen, müssen in doppelter Ausfertigung innerhalb von fünfzehn Tagen nach dem Datum der Maßnahme beim Landesausschuß einlangen, der eine Bestätigung darüber ausstellt.

Wenn der Landesausschuß von einem nicht rechtzeitig zugeleiteten Beschluß erfährt, so verlangt er die Zusendung und stellt die Verantwortlichkeit fest. Vorbehaltlich der gesetzlichen Strafen zu Lasten der Verantwortlichen beginnen in diesem Falle die Fristen für die Kontrolle vom Datum des Erhaltes der Maßnahme.

Jeder Bürger hat das Recht, beim Landesausschuß unmittelbar Anzeigen einzureichen, um die Annullierung oder die Rückverweisung zu einer neuerlichen Überprüfung des Verwaltungsaktes zu verlangen. Der Ausschuß stellt eine Empfangsbestätigung darüber aus.

Die nur der Gesetzmäßigkeitskontrolle unterworfenen Beschlüsse werden nach Ablauf von fünfzehn Tagen vom Datum des Einlangens beim Landesausschuß vollstreckbar, es sei denn, daß innerhalb dieser Frist der Landesausschuß auch telegraphisch die erfolgte Annullierung mitgeteilt oder ergänzende Anhaltspunkte für die Beurteilung im Sinne des Art. 46 beantragt hat. Die Maßnahme muß begründet sein und muß der Gemeinde innerhalb von zehn Tagen nach der Mitteilung der Annullierung übermittelt werden. Geschieht dies nicht, so wird der Beschluß vollstreckbar. Die Beschlüsse werden auch vor Ablauf dieser Frist vollstreckbar, wenn der Landesausschuß mitgeteilt hat, keine Gesetzmäßigkeitsmängel festgestellt zu haben; diese Mitteilung kann durch Rückerstattung einer Abschrift des Beschlusses, versehen mit der Erklärung über den Erhalt, erfolgen.

Bei Dringlichkeit können die Beschlüsse nach dem vorhergehenden Absatz mit Zustimmung der

diatamente esecutive col voto della maggioranza dei membri in carica del collegio deliberante, fermo restando l'obbligo della pubblicazione a norma dell'art. 40 e dell'invio, a pena di decadenza, nel termine di otto giorni, alla Giunta provinciale. Tale facoltà non esime il collegio deliberante dalle responsabilità previste dalla legge.

Art. 45

Controllo di merito

Le deliberazioni dei Consigli e delle Giunte comunali soggette a controllo anche di merito diventano esecutive qualora, entro trenta giorni dal ricevimento, la Giunta provinciale non faccia pervenire, con provvedimento motivato, la richiesta di riesame all'organo normalmente competente.

Ove tale organo confermi la deliberazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, essa diventa esecutiva dopo la pubblicazione ed il controllo di legittimità. La deliberazione non può essere annullata per vizio di legittimità già esistente nella prima deliberazione. Alla conferma della deliberazione l'ente non può procedere durante il periodo di amministrazione straordinaria.

Sono sottoposte al controllo di merito le deliberazioni riguardanti gli oggetti di cui all'art. 20, numeri 1, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 13 e 14, all'art. 57, ultimo comma e comunque quelle per le quali leggi regionali e provinciali lo prescrivono.

Art. 46

Richiesta di elementi di giudizio

Il Presidente della Giunta provinciale può chiedere, entro quindici giorni dal ricevimento della deliberazione, elementi integrativi di giudizio. In tal caso i termini di cui agli artt. 44 e 45 decorrono dalla data dell'effettivo ricevimento degli atti, attestata nella ricevuta rilasciata dal Presidente della Giunta provinciale o da un funzionario delegato.

Le deliberazioni si intendono decadute qualora il Comune non ottemperi, entro trenta giorni dal ricevimento, alla richiesta del Presidente della Giunta provinciale.

Art. 47

Termini speciali

I termini di cui agli artt. 44 e 45 sono raddoppiati per le deliberazioni di approvazione del

Mehrheit der amtierenden Mitglieder des beschließenden Kollegiums unverzüglich für vollstreckbar erklärt werden, unbeschadet der Verpflichtung zur Veröffentlichung nach Art. 40 und zur Zusendung, bei Strafe des Verfalles, an den Landesausschuß innerhalb der Frist von acht Tagen. Diese Befugnis befreit das beschließende Kollegium nicht von den gesetzlich vorgesehenen Verantwortlichkeiten.

Art. 45

Sachkontrolle

Die Beschlüsse der Gemeinderäte und Gemeindeausschüsse, die auch der Sachkontrolle unterworfen sind, werden vollstreckbar, wenn der Landesausschuß innerhalb von dreißig Tagen nach Erhalt nicht mit begründetem Beschluß dem in der Regel zuständigen Organ den Antrag auf neuerliche Überprüfung zukommen läßt.

Wenn dieses Organ mit absoluter Mehrheit seiner Mitglieder den Beschluß bestätigt, so wird er nach der Veröffentlichung und der Gesetzmäßigkeitskontrolle vollstreckbar. Der Beschluß darf wegen eines Gesetzmäßigkeitsmangels, der bereits im ersten Beschluß vorhanden war, nicht annulliert werden. Die Körperschaft darf den Beschluß während des Zeitraumes außerordentlicher Verwaltung nicht bestätigen.

Der Sachkontrolle sind die Beschlüsse betreffend die Gegenstände nach Art. 20 Z. 1, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 13 und 14 und nach Art. 57 letzter Absatz und jedenfalls jene Beschlüsse unterworfen, für die es Regional- oder Landesgesetze vorschreiben.

Art. 46

Beantragung von Anhaltspunkten für die Beurteilung

Der Präsident des Landesausschusses kann binnen fünfzehn Tagen nach Erhalt des Beschlusses ergänzende Anhaltspunkte für die Beurteilung beantragen. In diesem Falle beginnen die Fristen nach den Art. 44 und 45 vom Datum des tatsächlichen Erhaltes der Unterlagen, das auf der von Präsidenten des Landesausschusses oder von einem beauftragten Beamten ausgestellten Empfangsbetätigung vermerkt ist.

Die Beschlüsse gelten als verfallen, wenn die Gemeinde innerhalb von dreißig Tagen nach Erhalt dem Antrag des Präsidenten des Landesausschusses nicht nachkommt.

Art. 47

Besondere Fristen

Die Fristen nach den Art. 44 und 45 sind für die Beschlüsse über die Genehmigung des Hau

bilancio preventivo e dei regolamenti, o quando per l'esercizio del controllo la legge prescriva l'audizione di un organo tecnico. In questo ultimo caso, qualora il parere non pervenga tempestivamente, la Giunta provinciale può prescindere oppure fissare un nuovo termine fino al massimo di un mese, dandone comunicazione al Comune.

I termini di cui al precedente comma e quelli previsti dall'art. 45, non si applicano per i bilanci deficitari, per i quali venga chiesta integrazione a sensi della legge regionale 31 dicembre 1955, n. 32.

Art. 48

Controlli sulle deliberazioni adottate nell'esercizio di funzioni delegate

Le deliberazioni adottate dal Comune e dagli enti locali nelle materie ad essi delegate dalla Regione o dalla Provincia a sensi dell'art. 14 dello Statuto, sono trasmesse, entro quindici giorni, alla Giunta provinciale, nonchè alla Giunta regionale qualora la delega sia stata disposta dalla Regione, e diventano esecutive a norma delle disposizioni precedenti.

La Giunta regionale, ove ritenga una deliberazione non conforme alla legge, trasmette le sue osservazioni al Presidente della Giunta provinciale ed all'ente che ha adottato la deliberazione.

La Giunta regionale e la Giunta provinciale possono sempre sostituirsi al Comune ed agli altri enti locali nell'esercizio delle funzioni delegate in caso di persistente inerzia o violazione delle leggi o delle direttive regionali o provinciali. Le direttive devono essere deliberate dalla Giunta regionale o dalla Giunta provinciale competente e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione; esse costituiscono atti amministrativi definitivi.

Art. 49

Esclusività del controllo della Giunta regionale e della Giunta provinciale

Nelle materie di competenza legislativa della Regione e delle Province di Trento e di Bolzano, i controlli di legittimità e di merito sugli atti degli enti ed istituti locali, nonchè i poteri d'inchiesta, di controllo sostitutivo sugli organi, attribuiti dalla presente legge, dalle norme di attuazione dello Statuto e da leggi speciali regionali e provinciali

haltsvoranschläges und der Verordnungen oder dann verdoppelt, wenn das Gesetz für die Ausübung der Kontrolle die Anhörung eines technischen Organs vorschreibt. In diesem letzteren Falle kann der Landesausschuß, wenn das Gutachten nicht rechtzeitig einlangt, davon absehen oder eine neue Frist bis zu höchstens einem Monat festsetzen und der Gemeinde mitteilen.

Die Fristen nach dem vorhergehenden Absatz und jene, die im Art. 45 vorgesehen sind, werden für die defizitären Haushalte, für die im Sinne des Regionalgesetzes vom 31. Dezember 1955, Nr. 32 der Ausgleich beantragt wird, nicht angewandt.

Art. 48

Kontrollen über die in Ausübung von übertragenen Befugnissen gefaßten Beschlüsse

Die Beschlüsse, die von der Gemeinde und den örtlichen Körperschaften auf den ihnen von der Region oder von der Provinz im Sinne des Art. 14 des Statutes übertragenen Sachgebieten gefaßt werden, werden binnen fünfzehn Tagen dem Landesausschuß und, wenn die Übertragung von der Region verfügt wurde, dem Regionalausschuß übermittelt und werden gemäß den obigen Bestimmungen vollstreckbar.

Wenn der Regionalausschuß der Ansicht ist, daß ein Beschluß mit dem Gesetz nicht übereinstimmt, so übermittelt er seine Bemerkungen dem Präsidenten des Landesausschusses und der Körperschaft, die den Beschluß gefaßt hat.

Der Regionalausschuß und der Landesausschuß können in Ausübung der übertragenen Befugnisse bei fortdauernder Untätigkeit oder bei Verletzung der Gesetze oder der Richtlinien der Region oder der Provinz immer an die Stelle der Gemeinde und der anderen örtlichen Körperschaften treten. Die Richtlinien müssen vom Regionalausschuß oder vom zuständigen Landesausschuß beschlossen und im Amtsblatt der Region veröffentlicht werden; sie sind endgültige Verwaltungsakte.

Art. 49

Ausschließlichkeit der Kontrolle des Regionalausschusses und des Landesausschusses

Auf den Sachgebieten der gesetzgebenden Zuständigkeit der Region und der Provinzen Trient und Bozen ersetzen die Gesetzmäßigkeitskontrolle und die Sachkontrolle über die Akte der örtlichen Körperschaften und Einrichtungen sowie die Untersuchungsbefugnisse und Befugnisse der Ersatzkontrolle über die Organe, die von diesem Gesetz,

alla Giunta regionale e alle Giunte provinciali sostituiscono tutti i poteri di controllo esercitati da qualsiasi altra autorità e sotto qualsiasi forma.

Sono fatte salve eventuali norme di attuazione per il coordinamento nelle materie di competenza dello Stato.

Art. 50

Definitività dei provvedimenti

I provvedimenti di annullamento per vizio di legittimità e gli atti di controllo sostitutivo delle Giunte provinciali sugli organi sono definitivi.

Le deliberazioni degli enti e istituti locali, comunque divenute esecutive, sono provvedimenti definitivi.

Art. 51

Consulenza, assistenza e potere di inchiesta

La Giunta provinciale dispone visite saltuarie e periodiche di assistenza e consulenza al fine di assicurare il buon andamento degli enti ed istituti locali. Sono fatte salve eventuali norme di attuazione per il coordinamento nelle materie di competenza dello Stato.

La Giunta provinciale e il suo Presidente, il Consiglio comunale, la Giunta comunale e il Sindaco nonchè gli organi di amministrazione dei consorzi possono, nell'ambito delle loro attribuzioni, ordinare inchieste. Le spese per le inchieste ordinate dalla Giunta provinciale o dal suo Presidente sono liquidate dall'organo che ha disposto l'inchiesta e possono essere poste a carico dell'ente ispezionato.

Art. 52

Controllo sostitutivo

La Giunta provinciale invia appositi commissari presso gli enti locali per compiere, in caso di ritardo o di omissione da parte degli organi ordinari previamente invitati a provvedere dal Presidente della Giunta provinciale, atti obbligatori per legge o eseguire impegni validamente assunti, e per reggere gli enti stessi, qualora non

von den Durchführungsbestimmungen zum Statut und von Sondergesetzen der Region und der Provinzen dem Regionalausschuß und den Landesausschüssen zugewiesen werden, alle Kontrollbefugnisse, die von jeder anderen Behörde und unter jeder Form ausgeübt werden.

Unberührt bleiben allfällige Durchführungsbestimmungen für die Gleichschaltung auf den in die Zuständigkeit des Staates fallenden Sachgebieten.

Art. 50

Endgültigkeit der Maßnahmen

Die Annullierungsmaßnahmen wegen eines Gesetzmäßigkeitsmangels und die Maßnahmen der Ersatzkontrolle der Landesausschüsse über die Organe sind endgültig.

Die vollstreckbar gewordenen Beschlüsse der örtlichen Körperschaften und Einrichtungen sind endgültige Maßnahmen.

Art. 51

Beratung, Beistand und Untersuchungsgewalt

Der Landesausschuß verfügt unregelmäßige und wiederkehrende Beistands- und Beratungsbesichtigungen, um die gute Entwicklung der örtlichen Körperschaften und Einrichtungen zu gewährleisten. Unberührt bleiben allfällige Durchführungsbestimmungen für die Gleichschaltung auf den in die Zuständigkeit des Staates fallenden Sachgebieten.

Der Landesausschuß und sein Präsident, der Gemeinderat, der Gemeindeausschuß und der Bürgermeister sowie die Verwaltungsorgane der Konsortien können im Bereich ihrer Befugnisse Untersuchungen anordnen. Die Ausgaben für die vom Landesausschuß oder von seinem Präsidenten angeordneten Untersuchungen werden vom Organ, das die Untersuchung verfügt hat, liquidiert und können der untersuchten Körperschaft angelastet werden.

Art. 52

Ersatzkontrolle

Der Landesausschuß entsendet eigene Kommissäre zu den örtlichen Körperschaften, um bei Verzögerung oder Unterlassung durch die ordentlichen Organe, die vorher vom Präsidenten des Landesausschusses hiezuvorgefordert wurden, gesetzliche Pflichtmaßnahmen durchzuführen oder gültig übernommene Verpflichtungen auszuführen und um die genannte Körperschaft zu leiten, wenn sie aus irgendeinem Grunde nicht in der Lage ist, ihre

possano per qualsiasi ragione funzionare. La durata in carica del commissario non può eccedere il termine di un mese, salvo proroga fino a tre mesi, per gravi e giustificati motivi di carattere amministrativo.

Le spese per il commissario sono a carico dell'ente, salvo rivalsa sugli amministratori eventualmente responsabili.

Art. 53

Provvedimenti contingibili ed urgenti

Il Presidente della Giunta provinciale, oltre le ordinanze di urgenza nell'esercizio della funzione sostitutiva di cui all'art. 27, può emanare ordinanze di carattere contingibile ed urgente in materia di edilizia, polizia locale ed igiene, per motivi di sanità o di sicurezza pubblica, interessanti l'intera provincia o più Comuni della medesima.

Le ordinanze di urgenza del Presidente della Giunta provinciale, sono eseguite in via amministrativa indipendentemente dall'eventuale azione penale. Quando gli interessati non le ottemperino, sono adottate le misure necessarie per l'esecuzione d'ufficio, compreso l'impiego della forza pubblica, previa diffida, da notificarsi almeno tre giorni prima, salvo i casi di indifferibilità.

La nota delle spese è resa esecutoria dal Presidente della Giunta provinciale ed è rimessa allo esattore, che ne fa riscossione nelle forme e coi privilegi fiscali determinati dalla legge sulla riscossione delle imposte dirette.

Le contravvenzioni alle ordinanze emesse dal Presidente della Giunta provinciale, sono punite a norma di legge.

Titolo IV - PATRIMONIO E FINANZA

CAPO I PATRIMONIO

Art. 54

Beni comunali

I beni comunali si distinguono in beni demaniali e patrimoniali. Alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali si deve provvedere con i mezzi del bilancio.

Tätigkeit auszuüben. Die Amtsdauer des Kommissärs darf die Frist von einem Monat nicht überschreiten, vorbehaltlich Verlängerung bis zu drei Monaten aus schwerwiegenden und gerechtfertigten Gründen verwaltungsrechtlicher Art.

Die Ausgaben für den Kommissär gehen zu Lasten der Körperschaft, vorbehaltlich Schadloshaltung an den gegebenenfalls verantwortlichen Verwaltern.

Art. 53

Im gegebenen Fall notwendige und dringliche Maßnahmen

Der Präsident des Landesausschusses kann außer den Dringlichkeitsverfügungen in der Ausübung der Ersatzfunktion nach Art. 27 aus Gründen der öffentlichen Gesundheit oder Sicherheit im gegebenen Fall notwendige und dringliche Verfügungen auf dem Gebiete des Bauwesens, der Ortspolizei und der Hygiene erlassen, die die ganze Provinz oder mehrere Gemeinden derselben betreffen.

Die Dringlichkeitsverfügungen des Präsidenten des Landesausschusses werden im Verwaltungswege unabhängig von der allfälligen Strafklage durchgeführt. Wenn die Betroffenen sie nicht befolgen, werden die notwendigen Maßnahmen für die Durchführung von Amts wegen einschließlich des Einsatzes der öffentlichen Gewalt getroffen, und zwar nach Verwarnung, die wenigstens drei Tage vorher zuzustellen ist, vorbehaltlich der Fälle der Unaufschiebbarkeit.

Die Kostennote wird vom Präsidenten des Landesausschusses für vollstreckbar erklärt und dem Steuereinheber übermittelt, der für die Einhebung in den Formen und mit den Steuervorrechten sorgt, die im Gesetz über die Einhebung der direkten Steuern festgelegt sind.

Die Zuwiderhandlungen gegen die vom Präsidenten des Landesausschusses erlassenen Verfügungen werden nach dem Gesetz geahndet.

IV. Titel - VERMÖGEN UND FINANZEN

I. KAPITEL VERMÖGEN

Art. 54

Gemeindegüter

Die Gemeindegüter unterscheiden sich in Domänengüter und Vermögensgüter. Für die ordentliche und außerordentliche Instandhaltung der Gemeindegüter muß mit den Mitteln des Haushaltes gesorgt werden.

Nella amministrazione dei beni patrimoniali deve curarsi che il reddito complessivo dei beni comunali non subisca diminuzioni; in particolare il ricavo deve essere impiegato in beni patrimoniali o nella estinzione straordinaria di debiti o per diminuire il fabbisogno di mutui per spese straordinarie.

Art. 55

Inventario

L'amministrazione comunale deve formare e tenere al corrente un inventario dei beni demaniali e patrimoniali distinti in beni mobili ed immobili, disponibili e indisponibili, completato da un elenco degli atti relativi ai beni medesimi.

Nell'inventario dei beni patrimoniali destinati ad un pubblico servizio dovrà essere fatta menzione del servizio medesimo.

Devono tenersi inventari separati, distinti da quelli del Comune, per:

- a) ciascuna delle istituzioni o delle aziende speciali amministrate dal Comune;
- b) ciascuna frazione avente patrimonio separato;
- c) ciascuna frazione avente amministrazione separata dei beni di uso civico.

Gli inventari devono essere riveduti ad ogni cambiamento dell'amministrazione dalla Giunta comunale, entro due mesi dalla sua nomina. Essi sono firmati dal Sindaco, dal segretario e, ove esistano, dal ragioniere e dall'economo.

CAPO II

CONTRATTI

Art. 56

Deliberazioni sui contratti

Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che comportano stipulazione di contratti possono limitarsi agli elementi essenziali degli stessi.

In nessun contratto per forniture, trasporti o lavori, si può stipulare l'obbligo di fare pagamenti se non in ragione dell'opera prestata o della materia fornita.

Gli amministratori devono astenersi, a pena di decadenza dal mandato, dal prendere parte a servizi, esazioni, forniture od appalti nell'interesse del Comune o delle istituzioni ed aziende ammi-

In der Verwaltung der Vermögensgüter muß dafür gesorgt werden, daß der Gesamtertrag der Gemeindegüter keine Verminderungen erfährt; im besonderen muß der Erlös in Vermögensgütern oder zur außerordentlichen Tilgung von Schulden oder zur Verminderung des Bedarfes an Darlehen für außerordentliche Ausgaben verwendet werden.

Art. 55

Inventar

Die Gemeindeverwaltung muß ein Inventar der Domänengüter und Vermögensgüter getrennt nach Fahrnissen und Liegenschaften, veräußerlichen und unveräußerlichen Gütern anlegen und auf dem laufenden halten, das durch ein Verzeichnis der die genannten Güter betreffenden Unterlagen zu ergänzen ist.

Im Inventar der für einen öffentlichen Dienst bestimmten Vermögensgüter muß der genannte Dienst erwähnt werden.

Eigene Inventare, getrennt von jenen der Gemeinde, müssen gehalten werden:

- a) für jede Einrichtung oder jeden Sonderbetrieb, der von der Gemeinde verwaltet wird;
- b) für jede Fraktion mit einem eigenen Vermögen;
- c) für jede Fraktion mit einer Eigenverwaltung der bürgerlichen Nutzungsgüter.

Die Inventare müssen bei jedem Wechsel der Verwaltung vom Gemeindeausschuß innerhalb von zwei Monaten nach seiner Ernennung überprüft werden. Sie werden vom Bürgermeister, vom Sekretär und, wo sie vorhanden sind, vom Rechnungsbeamten und vom Ökonom unterzeichnet.

II. KAPITEL

VERTRÄGE

Art. 56

Beschlüsse über die Verträge

Die Beschlüsse des Rates und des Ausschusses, die den Abschluß von Verträgen mit sich bringen, können sich auf ihre wesentlichen Merkmale beschränken.

In keinem Vertrag für Lieferungen, Transporte oder Arbeiten kann die Verpflichtung vereinbart werden, Zahlungen vorzunehmen, außer im Verhältnis zur geleisteten Arbeit oder zur gelieferten Ware.

Die Verwalter dürfen sich bei Strafe des Verfalls vom Amt an Diensten, Einhebungen, Lieferungen oder Vergebungen im Interesse der Gemeinde oder der von ihr verwalteten Einrichtung.

nistrate dal medesimo, oltre i limiti previsti dallo art. 18, n. 6, della legge regionale 6 aprile 1956, n. 5.

Art. 57

Asta pubblica, licitazione, trattativa privata

I contratti del Comune che riguardano alienazioni, locazioni, acquisti, somministrazioni od appalti di opere devono di regola essere preceduti da pubblici incanti. E' consentita la licitazione privata quando si tratti:

A) per i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti:

1. di contratti il cui valore complessivo e giustificato non ecceda le lire 10 milioni;
2. di spesa che non superi annualmente le lire 2.000.000 ed il Comune non resti obbligato oltre cinque anni;
3. di locazione di fondi rustici, fabbricati ed altri immobili, se il canone annuo non superi le lire 1.000.000 e la durata del contratto non ecceda i nove anni;

B) per i Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti:

1. di contratti il cui valore complessivo e giustificato non ecceda le lire 5 milioni;
2. di spesa che non superi annualmente le lire 1.000.000 ed il Comune non resti vincolato oltre cinque anni;
3. di locazione di fondi rustici, fabbricati ed altri immobili, se il canone annuo non superi le lire 500.000 e la durata del contratto non ecceda i nove anni;

C) per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti:

1. di contratti il cui valore complessivo e giustificato non ecceda le lire 2.500.000;
2. di spesa che non superi annualmente le lire 500.000 ed il Comune non resti obbligato oltre cinque anni;
3. di locazione di fondi rustici, fabbricati ed altri immobili, se il canone annuo non superi le lire 250.000 e la durata del contratto non ecceda i nove anni.

gen und Betriebe über die im Art. 18 Z. 6 des Regionalgesetzes vom 6. April 1956, Nr. 5 vorgesehenen Grenzen hinaus nicht beteiligen.

Art. 57

Öffentliche Versteigerung, Privatversteigerung, Privatverhandlung

Den Verträgen der Gemeinden, die Veräußerungen, Verpachtungen, Ankäufe, Lieferungen oder Vergabungen von Arbeiten betreffen, müssen in der Regel öffentliche Versteigerungen vorausgehen. Die Privatversteigerung ist erlaubt, wenn es sich handelt:

A) für die Gemeinden mit einer Bevölkerungszahl von über 30.000 Einwohnern:

1. um Verträge, deren gerechtfertigter Gesamtwert 10.000.000 Lire nicht überschreitet;
2. um eine Ausgabe, die jährlich 2.000.000 Lire nicht überschreitet, und wenn die Gemeinde nicht für über fünf Jahre verpflichtet wird;
3. um Verpachtung von ländlichen Grundstücken, Gebäuden und anderen Liegenschaften, wenn der Jahreszins 1.000.000 Lire nicht überschreitet und die Dauer des Vertrages neun Jahre nicht übersteigt;

B) für die Gemeinden mit einer Bevölkerungszahl von über 10.000 Einwohnern:

1. um Verträge, deren gerechtfertigter Gesamtwert 5.000.000 Lire nicht überschreitet;
2. um eine Ausgabe, die jährlich 1.000.000 Lire nicht überschreitet, und wenn die Gemeinde nicht für über fünf Jahre verpflichtet wird;
3. um Verpachtung von ländlichen Grundstücken, Gebäuden und anderen Liegenschaften, wenn der Jahreszins 500.000 Lire nicht überschreitet und die Dauer des Vertrages neun Jahre nicht übersteigt;

C) für die Gemeinden mit einer Bevölkerungszahl bis zu 10.000 Einwohnern:

1. um Verträge, deren gerechtfertigter Gesamtwert 2.500.000 Lire nicht überschreitet;
2. um eine Ausgabe, die jährlich 500.000 Lire nicht überschreitet, und wenn die Gemeinde nicht für über fünf Jahre verpflichtet wird;
3. um Verpachtung von ländlichen Grundstücken, Gebäuden und anderen Liegenschaften, wenn der Jahreszins 250.000 Lire nicht überschreitet und die Dauer des Vertrages neun Jahre nicht übersteigt.

E' consentita la trattativa privata quando i valori sono inferiori ad un quarto di quelli indicati al comma precedente. La licitazione e la trattativa privata non sono ammesse se per lo stesso oggetto vi sia altro contratto, computato il quale si oltrepassano i limiti di valore stabiliti.

Quando sia andata deserta l'asta è consentita la licitazione o trattativa privata, purchè le condizioni del contratto non subiscano variazioni in danno del Comune.

Allorchè ricorrano circostanze eccezionali, il Consiglio comunale può, con la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati al Comune, deliberare la licitazione o la trattativa privata in caso di evidente necessità o convenienza. In tale caso, quando si tratti di lavori pubblici, l'invito alla licitazione privata dovrà venire esteso ad almeno cinque ditte. Le deliberazioni relative a contratti di cui al presente comma sono sottoposte al controllo di merito.

Art. 58

Parere di organi tecnici

Sui progetti di massima ed esecutivi di opere pubbliche del Comune, deve essere sentito il parere, in linea tecnica ed economica:

- a) dell'Assessorato provinciale dei lavori pubblici, se il loro importo superi le lire 5.000.000;
- b) del Comitato tecnico provinciale se il loro importo sia compreso tra le lire 20 milioni e le lire 50 milioni;
- c) del Comitato tecnico regionale se l'importo superi le lire 50.000.000.

Quando si tratti di progetti parziali, il parere è richiesto all'organo competente a norma del comma precedente per l'opera complessiva, salvo che tali progetti costituiscano esecuzione di un progetto di massima, sul quale tale organo abbia già espresso parere favorevole; in questo caso il progetto parziale deve riportare il parere favorevole dell'organo competente per valore.

Art. 59

Consenso preventivo per esecuzione di opere

Chiunque intenda eseguire opere che possano comunque interessare la sicurezza e la solidità di costruzioni, di cui la legge pone le spese di

Die Privatverhandlung ist erlaubt, wenn die Werte geringer als ein Viertel der im vorhergehenden Absatz angegebenen Werte sind. Die Privatversteigerung und die Privatverhandlung sind nicht zugelassen, wenn für den gleichen Gegenstand ein anderer Vertrag vorhanden ist, unter Einbeziehung dessen die festgelegten Wertgrenzen überschritten werden.

Wenn die Versteigerung erfolglos geblieben ist, ist die Privatversteigerung oder Privatverhandlung gestattet, vorausgesetzt, daß die Bedingungen des Vertrages keine Änderungen zum Schaden der Gemeinde erfahren.

Wenn außergewöhnliche Umstände zutreffen, so kann der Gemeinderat mit der Mehrheit von zwei Dritteln der der Gemeinde zugewiesenen Ratsmitglieder bei offensichtlicher Notwendigkeit oder Vorteilhaftigkeit die Privatversteigerung oder die Privatverhandlung beschließen. In diesem Falle muß, wenn es sich um öffentliche Arbeiten handelt, die Aufforderung zur Privatversteigerung auf wenigstens fünf Firmen ausgedehnt werden. Die Beschlüsse über Verträge nach diesem Absatz sind der Sachkontrolle unterworfen.

Art. 58

Gutachten von technischen Organen

Über die Grundsatz- und Durchführungsprojekte von öffentlichen Arbeiten der Gemeinde muß in technischer und wirtschaftlicher Hinsicht das Gutachten folgender Stellen eingeholt werden:

- a) des Landesassessorates für öffentliche Arbeiten, wenn ihr Betrag 5.000.000 Lire überschreitet;
- b) des technischen Landesbeirates, wenn ihr Betrag zwischen 20.000.000 und 50.000.000 Lire liegt;
- c) des technischen Regionalbeirates, wenn der Betrag 50.000.000 Lire überschreitet.

Wenn es sich um Teilprojekte handelt, so wird das Gutachten von dem nach dem vorhergehenden Absatz für das Gesamtwerk zuständigen Organ verlangt, es sei denn, daß diese Projekte die Durchführung eines Grundsatzprojektes darstellen, über das das genannte Organ bereits sein zustimmendes Gutachten erteilt hat; in diesem Falle muß das Teilprojekt das zustimmende Gutachten des wertmäßig zuständigen Organs erhalten.

Art. 59

Vorherige Zustimmung für die Durchführung von Arbeiten

Wer Arbeiten durchführen will, die jedenfalls die Sicherheit und Festigkeit von Bauten betreffen können, für die das Gesetz die Wiederherstel-

ripristino a carico di enti pubblici locali, deve ottenere il consenso preventivo dell'ente interessato.

La inosservanza di tale regola dà diritto all'ente di ottenere dal giudice l'immediata inibizione del prosieguo delle opere, salva l'azione per risarcimento di danni.

Il consenso è dato o negato con deliberazione della Giunta comunale.

Art. 60

Appalto a concorso

Per lavori o forniture che richiedano competenza o mezzi di esecuzione speciali può essere deliberato, a maggioranza dei componenti l'organo collegiale competente, l'invito a ditte ritenute idonee di presentare, secondo norme di massima, i progetti tecnici e le condizioni di esecuzione, con facoltà di domandarne l'esame ad una commissione.

L'aggiudicazione dell'appalto è riservata al Consiglio o alla Giunta, secondo la rispettiva competenza per valore.

Art. 61

Accensione di mutui

Il Comune può contrarre mutui per spese straordinarie a sensi dell'art. 66, soltanto se le medesime non possono essere finanziate con altri mezzi e siano garantite le entrate necessarie per l'ammortamento del capitale e il pagamento degli interessi.

Il Comune non può contrarre un nuovo mutuo ove la quota annuale di ammortamento, rappresentata dall'interesse e dal capitale, aggiunta a quella dei mutui di qualunque natura già contratti, rappresenti una somma superiore ad un terzo delle entrate ordinarie, valutate sulla media di quelle accertate nell'ultimo triennio. Restano salve le possibilità di accensione di mutui disciplinati da leggi speciali.

I contratti di appalto di lavoro o di fornitura, nei quali si stabilisca il pagamento in più di cinque annualità, con o senza interessi, sono considerati mutui e sono soggetti alle norme del presente articolo.

Gli istituti di credito di cui all'art. 5, n. 4, dello Statuto di autonomia, possono concedere mutui anche in deroga ai loro statuti.

lungskosten zu Lasten von örtlichen öffentlichen Körperschaften legt, muß die vorherige Zustimmung der betroffenen Körperschaft einholen.

Die Nichtbefolgung dieser Regel gibt der Körperschaft das Recht, vom Richter das unverzügliche Verbot der Fortsetzung der Arbeiten zu erlangen, vorbehaltlich der Klage auf Schadenersatz.

Die Zustimmung wird mit Beschluß des Gemeindeausschusses gegeben oder verweigert.

Art. 60

Vergebung nach Wettbewerb

Für Arbeiten oder Lieferungen, die eine besondere Fachkenntnis oder besondere Mittel der Durchführung verlangen, kann mit der Mehrheit der Mitglieder des zuständigen Kollegialorgans die Aufforderung an für geeignet gehaltene Firmen beschlossen werden, auf Grund von grundsätzlichen Bestimmungen die technischen Projekte und die Ausführungsbedingungen vorzulegen, mit der Befugnis, ihre Überprüfung einer Kommission zu übertragen.

Der Zuschlag ist je nach der entsprechenden wertmäßigen Zuständigkeit dem Rat oder dem Ausschuß vorbehalten.

Art. 61

Aufnahme von Darlehen

Die Gemeinde kann für außerordentliche Ausgaben im Sinne des Art. 66 Darlehen nur aufnehmen, wenn sie nicht mit anderen Mitteln finanziert werden können und die notwendigen Einnahmen für die Amortisation des Kapitals und für die Zahlung der Zinsen gewährleistet sind.

Die Gemeinde darf nicht ein neues Darlehen aufnehmen, wenn der jährliche Amortisationsanteil für Zinsen und Kapital mit dem Anteil der bereits aufgenommenen Darlehen jeder Art einen Betrag darstellt, der höher ist als ein Drittel der ordentlichen Einnahmen, berechnet auf dem Durchschnitt der in den letzten drei Jahren festgestellten Einnahmen. Unberührt bleiben die Möglichkeiten der Aufnahme von in Sondergesetzen geregelten Darlehen.

Die Verträge zur Vergebung von Arbeiten oder Lieferungen, in denen die Zahlung in mehr als fünf Jahresraten mit oder ohne Zinsen festgelegt wird, gelten als Darlehen und unterliegen den Bestimmungen dieses Artikels.

Die Kreditanstalten nach Art. 5 Z. 4 des Autonomiestatutes können Darlehen auch in Abweichung von ihren Satzungen gewähren.

Art. 62

Prestiti per opere a carattere permanente

Per il finanziamento delle opere di carattere permanente o per l'assunzione di servizi di interesse generale il Comune può contrarre prestiti in cartelle od in altri titoli negoziabili, previa autorizzazione concessa dalla Giunta regionale di concerto col Ministero del Tesoro. Di detta autorizzazione deve essere fatta espressa menzione sui titoli del prestito.

Per il medesimo scopo il Comune può contrarre prestiti con Istituti di credito esteri ed enti internazionali di credito.

Art. 63

Garanzia dei mutui

Le quote di ammortamento dei mutui contratti dal Comune possono essere garantite con ipoteca o con delegazioni sulle seguenti entrate del Comune:

- a) sovrimposta sui terreni e fabbricati e sull'addizionale all'imposta erariale sui redditi agrari;
- b) tre quinti del cespite netto dell'imposta di consumo, determinati sulla media degli incassi dell'ultimo triennio;
- c) metà del cespite netto dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, calcolata sulla media degli incassi dell'ultimo triennio;
- d) metà del cespite netto degli altri tributi comunali esigibili con i privilegi delle imposte dirette, calcolata sulla media degli incassi dello ultimo triennio;
- e) interessi e rendite patrimoniali fisse in favore del Comune, assicurati dalla proprietà di titoli di rendita pubblica o da contratti pluriennali di rendita;
- f) somme dovute dallo Stato a titolo di partecipazione al gettito dell'imposta generale sulla entrata.

Art. 64

Rogito di contratti

I segretari comunali possono rogare i contratti e gli atti stipulati nell'interesse del Comune.

Nella stipulazione degli atti e dei contratti i segretari devono attenersi alle disposizioni della

Art. 62

Anleihen für Arbeiten bleibender Art

Zur Finanzierung der Arbeiten bleibender Art oder zur Übernahme von Diensten von allgemeinem Belang kann die Gemeinde nach Ermächtigung durch den Regionalausschuß im Einvernehmen mit dem Schatzministerium Anleihen in Obligationen oder in anderen an der Börse gehandelten Wertpapieren aufnehmen. Diese Ermächtigung muß auf den Anleihescheinen ausdrücklich vermerkt werden.

Für denselben Zweck kann die Gemeinde bei ausländischen Kreditanstalten oder internationalen Kreditkörperschaften Anleihen aufnehmen.

Art. 63

Sicherstellung der Darlehen

Die Amortisierungsanteile der von der Gemeinde aufgenommenen Darlehen können durch Hypothek oder durch Anweisungen auf folgende Gemeindecinkünfte sichergestellt werden:

- a) Steuerzuschlag auf Grundstücke und Gebäude und auf den Zuschlag zur Staatssteuer auf die landwirtschaftlichen Erträge;
- b) drei Fünftel des Nettoertrages der Konsumsteuer, festgesetzt nach dem Durchschnitt der Einnahmen der letzten drei Jahre;
- c) die Hälfte des Nettoertrages der Steuer auf Handel, Gewerbe und freie Berufe, berechnet nach dem Durchschnitt der Einnahmen der letzten drei Jahre;
- d) die Hälfte des Nettoertrages der anderen mit den Vorrechten der direkten Steuern einhebaren Gemeindeabgaben, berechnet nach dem Durchschnitt der Einnahmen der letzten drei Jahre;
- e) Zinsen und feste Vermögenseinnahmen zu Gunsten der Gemeinde, die durch das Eigentum von Wertpapieren aus öffentlichen Einkünften oder aus mehrjährigen Rentenverträgen sichergestellt sind;
- f) Beträge, die vom Staat als Beteiligung am Ertrag der Einnahmesteuer zu entrichten sind.

Art. 64

Aufsetzung von Verträgen

Die Gemeindesekretäre dürfen die im Interesse der Gemeinde abgeschlossenen Verträgen und Akte aufnehmen.

Beim Abschluß der Akte und Verträge müssen sich die Sekretäre an die Bestimmungen des

I bilanci di previsione delle istituzioni e delle aziende speciali amministrate dal Comune formano allegati del bilancio comunale. In questo è iscritta solamente la eventuale quota che va attribuita al Comune o quella destinata ad integrare i bilanci delle istituzioni o aziende speciali medesime.

Art. 67

Spese del Comune

Il Comune è tenuto ad assumere le spese indispensabili per la conservazione del patrimonio, per gli uffici e gli archivi comunali, per il trattamento economico e di assistenza e previdenza del personale, per i servizi di interesse locale ed in genere per adempiere le funzioni ad essi attribuite dalla legge.

Art. 68

Oneri del Comune in materia di culto

Salvi gli obblighi per titoli particolari, in caso di comprovata insufficienza di mezzi a ciò destinati, il Comune è tenuto ad assumere le spese per la manutenzione e conservazione degli edifici parrocchiali e curaziali delle Diocesi, attinenti al culto pubblico, ivi compresa la retribuzione del personale addettovi.

Art. 69

Fondo di riserva e fondo spese non previste

Nel bilancio deve essere stanziato il fondo di riserva non superiore al 5% delle entrate ordinarie, per coprire eventuali deficienze degli stanziamenti della parte ordinaria.

Può essere stanziato, nel limite del 3% delle entrate ordinarie, anche il fondo per spese non previste, da erogarsi soltanto per spese di carattere meramente accidentale che per la loro entità o natura non richiedano speciale stanziamento in bilancio.

Art. 70

Riscossione delle entrate

L'esazione dei tributi comunali ha luogo, secondo le indicazioni del bilancio, con la procedura e i privilegi fiscali determinati dalla legge per la riscossione delle imposte dirette. Nella riscossione delle entrate patrimoniali e dei proventi dei pubblici servizi si osservano le disposizioni della legge speciale.

Die Haushaltsvoranschläge der von der Gemeinde verwalteten Einrichtungen und Sonderbetriebe bilden Beilagen zum Gemeindehaushalt. In diesem wird nur der allfällige Anteil der Gemeinde oder der Anteil eingetragen, der zum Ausgleich der Haushalte der genannten Einrichtungen und Sonderbetriebe bestimmt ist.

Art. 67

Ausgaben der Gemeinde

Die Gemeinde ist verpflichtet, die unerläßlichen Ausgaben für die Erhaltung des Vermögens, für die Ämter und Archive der Gemeinde, für die Besoldung, Krankenversicherung und Sozialversicherung des Personals, für die Dienste von örtlichem Belang und im allgemeinen für die Durchführung der ihnen vom Gesetz zugewiesenen Obliegenheiten zu übernehmen.

Art. 68

Ausgaben der Gemeinde für den Kultus

Vorbehaltlich der Verpflichtungen aus besonderen Titeln ist die Gemeinde, wenn die hierfür bestimmten Mittel nachgewiesenermaßen nicht ausreichen, verpflichtet, die Ausgaben für die Instandhaltung und Erhaltung der den öffentlichen Kultus betreffenden Pfarr- und Kuratiegebäude der Diözese einschließlich der Besoldung des zugeteilten Personals zu übernehmen.

Art. 69

Rücklagen und Betrag für unvorhergesehene Ausgaben

Im Haushalt muß ein Rücklagenbetrag im Ausmaß von nicht über 5 v.H. der ordentlichen Einnahmen zur Deckung allfälliger Mängel der Ansätze des ordentlichen Teiles angesetzt werden.

Im Rahmen von 3 v.H. der ordentlichen Einnahmen kann auch der Betrag für nicht vorgesehene Ausgaben angesetzt werden, der nur für rein zufällige Ausgaben auszugeben ist, die wegen ihres Ausmaßes und ihrer Art keinen eigenen Ansatz im Haushalt verlangen.

Art. 70

Einhebung der Einnahmen

Die Einhebung der Gemeindeabgaben erfolgt nach den Angaben des Haushaltes mit dem Verfahren und den Steuervorrechten, die im Gesetz für die Einhebung der direkten Steuern festgelegt sind. Bei der Einhebung der Vermögenseinnahmen und der Einnahmen aus öffentlichen Diensten sind die Bestimmungen des Sondergesetzes zu befolgen.

Tutte le entrate non comprese nel bilancio, che si verificano durante l'esercizio, devono essere date in carico al tesoriere.

Le somme riscosse per qualsiasi titolo da tutti coloro che ne sono incaricati, devono essere versate alla tesoreria del Comune, nei termini prescritti.

Art. 71

Pagamento delle spese

I mandati di pagamento sono sottoscritti dal Sindaco, dal segretario e, ove esista, dal ragioniere. Il singolo mandato non può essere imputato che ad un solo articolo di bilancio. Sono vietati i mandati provvisori; quelli per il pagamento degli stipendi al personale, delle pensioni, dei fitti e di altre spese di scadenza fissa e di importo prefissato, non possono essere emessi prima della scadenza del debito.

Il segretario e, ove esistano, il ragioniere e l'impiegato addetto alla contabilità del Comune, sono solidalmente responsabili dell'esattezza dei dati iscritti sui mandati. Il tesoriere si rende personalmente responsabile del pagamento dei mandati che non sono conformi alle disposizioni di legge.

Art. 72

Investimenti provvisori e riserve

Le somme eccedenti i bisogni ordinari di cassa del Comune devono essere depositate ad interesse o investite in titoli, emessi o garantiti dallo Stato o dalla Regione.

Dai mezzi del bilancio ordinario, dal realizzo dell'avanzo e dal ricavo di alienazioni patrimoniali possono essere costituite riserve speciali per spese straordinarie o per investimenti patrimoniali.

Art. 73

Tesoriere comunale

Ogni Comune ha un servizio di tesoreria. Ove il Comune non provveda diversamente, l'esattore delle imposte dirette deve assumere l'esazione delle entrate ed il pagamento delle spese, a norma della legge sulla riscossione di tali imposte.

Possono essere istituiti consorzi tra due o più Comuni per il servizio di tesoreria.

Alle im Haushalt nicht inbegriffenen Einnahmen, die sich während des Finanzjahres ergeben, müssen dem Schatzmeister übertragen werden.

Die aus irgendeinem Titel eingehobenen Beträge seitens aller, die damit beauftragt sind, müssen innerhalb der vorgeschriebenen Fristen an das Schatzamt der Gemeinde eingezahlt werden.

Art. 71

Zahlung der Ausgaben

Die Zahlungsaufträge werden vom Bürgermeister, vom Sekretär und, wo ein solcher vorhanden ist, vom Rechnungsbeamten unterzeichnet. Der einzelne Zahlungsauftrag darf nur einem einzigen Haushaltsartikel angerechnet werden. Vorläufige Zahlungsaufträge sind verboten; jene für die Zahlung der Gehälter an das Personal, der Pensionen, der Mieten und anderer Ausgaben mit bestimmter Fälligkeit und mit festgelegtem Betrag dürfen nicht vor Fälligkeit der Schuld ausgestellt werden.

Der Sekretär und, wo sie vorhanden sind, der Rechnungsbeamte und der der Rechnungsführung der Gemeinde zugeteilte Angestellte haften solidarisch für die Richtigkeit der auf den Zahlungsaufträgen eingetragenen Angaben. Der Schatzmeister ist persönlich verantwortlich für die Zahlung der Zahlungsaufträge, die nicht mit den gesetzlichen Vorschriften übereinstimmen.

Art. 72

Vorläufige Investitionen und Rücklagen

Die den ordentlichen Kassabedarf der Gemeinde überschreitenden Beträge müssen zinsentragend hinterlegt oder in vom Staat oder von der Region ausgestellten oder sichergestellten Wertpapieren angelegt werden.

Aus den Mitteln des ordentlichen Haushaltes, aus dem Überschuß und aus dem Erlös von Vermögensveräußerungen können Sonderrücklagen für außerordentliche Ausgaben oder für Vermögensinvestitionen gebildet werden.

Art. 73

Schatzmeister der Gemeinde

Jede Gemeinde hat einen Schatzamtsdienst. Wenn die Gemeinde nicht in anderer Weise dafür sorgt, so muß der Einheber der direkten Steuern die Einhebung der Einnahmen und die Zahlung der Ausgaben gemäß dem Gesetz über die Einhebung dieser Steuern übernehmen.

Für den Schatzamtsdienst können Konsortien zwischen zwei oder mehreren Gemeinden gebildet werden.

Art. 74

Servizio di economato

Ogni Comune ha un servizio di economato per le piccole spese e per i servizi gestiti in economia. Nel regolamento che lo istituisce si devono stabilire l'ammontare massimo delle anticipazioni periodiche, la cauzione ed eventualmente le entrate che l'economo è autorizzato ad incassare.

Questi è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti e delle somme ricevute in anticipazione fino al loro scarico.

Il servizio di economato si chiude con la scadenza dell'esercizio. Alla chiusura dell'esercizio l'economo versa al tesoriere l'intera somma ricevuta in anticipazione.

Art. 75

Rendiconto

I risultati della gestione annuale sono dimostrati nel rendiconto, che si divide nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio. Nel conto del bilancio sono dimostrate le somme annuali delle entrate accertate e delle spese impegnate confrontate con gli stanziamenti, quelle delle riscossioni e dei pagamenti, ed i residui attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nel conto del patrimonio sono dimostrati, in base al registro apposito, lo stato del patrimonio e dei debiti del Comune all'inizio e alla fine dello esercizio, nonché le variazioni accertate nel corso del medesimo.

Il conto profitti e perdite e quello patrimoniale delle aziende speciali formano allegati del rendiconto del Comune.

Art. 76

Avanzo e disavanzo

Approvato il rendiconto dell'anno precedente il Consiglio applica immediatamente al bilancio l'avanzo o il disavanzo risultante dal rendiconto medesimo, deliberando le conseguenti variazioni di bilancio.

E' fatto obbligo di provvedere alla copertura del disavanzo; l'avanzo è destinato alla formazione di riserve od all'impiego per esigenze straordinarie.

Art. 74

Ökonomatsdienst

Jede Gemeinde hat einen Ökonomatsdienst für die Kleinausgaben und für die in Eigenregie verwalteten Dienste. In der Verordnung, die ihn einführt, müssen das Höchstausmaß der wiederkehrenden Vorstreckungen, die Kautions- und gegebenenfalls die Einnahmen festgelegt werden, die der Ökonom einzuheben ermächtigt ist.

Dieser ist für die Ordnungsmäßigkeit der Zahlungen und der vorgestreckten Beträge bis zur Entlastung persönlich verantwortlich.

Der Ökonomatsdienst schließt mit dem Ablauf des Finanzjahres. Bei Abschluß des Finanzjahres zahlt der Ökonom dem Schatzmeister den ganzen vorgestreckten Betrag ein.

Art. 75

Rechnungslegung

Die Ergebnisse der jährlichen Gebarung werden in der Rechnungslegung aufgezeigt, die sich in Haushaltsrechnung und Vermögensrechnung teilt. In der Haushaltsrechnung werden die jährlichen Beträge der festgestellten Einnahmen und der verpflichteten Ausgaben verglichen mit den Ansätzen, jene der Einnahmen und der Zahlungen und die Einnahmen- und Ausgabenrückstände am Beginn und am Ende des Finanzjahres aufgezeigt.

In der Vermögensrechnung werden auf der Grundlage des eigenen Registers der Stand des Vermögens und der Schulden der Gemeinde am Beginn und am Ende des Finanzjahres sowie die im Laufe desselben festgestellten Änderungen aufgezeigt.

Die Gewinn- und Verlustrechnung und die Vermögensrechnung der Sonderbetriebe bilden Beilagen zur Rechnungslegung der Gemeinde.

Art. 76

Überschuß und Fehlbetrag

Nach Genehmigung der Rechnungslegung des Vorjahres überträgt der Rat unverzüglich den aus der Rechnungslegung hervorgehenden Überschuß oder Fehlbetrag auf den Haushalt und beschließt die daraus folgenden Haushaltsänderungen.

Es ist Pflicht, für die Deckung des Fehlbetrages zu sorgen; der Überschuß ist zur Bildung von Rücklagen oder zur Verwendung für außerordentliche Erfordernisse bestimmt.

Titolo V - FRAZIONI E CONSORZI

CAPO I
FRAZIONI

Art. 77

Separazione patrimoniale

Ferma restando l'unità del Comune e salve le disposizioni concernenti la amministrazione dei beni di uso civico, le frazioni possono ottenere, a domanda della maggioranza degli elettori stabilita dall'art. 6, la separazione delle rendite patrimoniali, delle passività e delle spese relative alla conservazione, manutenzione e miglioramento del patrimonio, nonchè alla viabilità interna, all'illuminazione pubblica, alla istruzione elementare, agli edifici destinati al culto, ai cimiteri ed al servizio antincendi, quando siano in grado di provvedere ai loro particolari interessi e le condizioni dei luoghi lo consiglino.

Il relativo provvedimento è adottato dalla Giunta provinciale, che può sempre disporre la fusione delle rendite patrimoniali e delle spese frazionali con quelle del Comune se ciò sia richiesto dalle esigenze generali del medesimo.

Art. 78

Delegato del Sindaco

Nelle frazioni che hanno patrimonio e spese separate a sensi dell'art. 77, risiede un delegato del Sindaco da lui nominato, scelto tra gli assessori della frazione o, in difetto, tra i consiglieri comunali o infine tra gli eleggibili a consigliere comunale.

Nelle altre frazioni la nomina del delegato è facoltativa.

Art. 79

Compiti del delegato del Sindaco

Il delegato del sindaco cura gli affari locali dell'amministrazione comunale, secondo le direttive del Sindaco stesso e fa osservare le deliberazioni del Consiglio e della Giunta. Prima della presentazione del bilancio preventivo, il delegato fa relazione al Consiglio comunale sulle condizioni e sui bisogni della frazione.

V. Titel - FRAKTIONEN UND KONSORTIEN

I. KAPITEL
FRAKTIONEN

Art. 77

Vermögensstrennung

Unbeschadet der Einheit der Gemeinde und vorbehaltlich der Bestimmungen betreffend die Verwaltung der bürgerlichen Nutzungsgüter können die Fraktionen auf Antrag der im Art. 6 festgelegten Mehrheit der Wähler die Trennung der Vermögenseinnahmen, der Passivposten und der Ausgaben hinsichtlich der Erhaltung, Instandhaltung und Verbesserung des Vermögens sowie ihrer Wege, der öffentlichen Beleuchtung, des Volksschulunterrichtes, der Kultusgebäude, der Friedhöfe und des Feuerwehrdienstes erlangen, wenn sie in der Lage sind, ihre besonderen Interessen zu wahren, und wenn es die Ortsverhältnisse ratsam erscheinen lassen.

Die entsprechende Maßnahme wird vom Landesausschuß erlassen, der immer die Zusammenlegung der Vermögenseinnahmen und der Fraktionsausgaben mit jenen der Gemeinde verfügen kann, wenn dies die allgemeinen Erfordernisse der Gemeinde verlangen.

Art. 78

Vertreter des Bürgermeisters

In den Fraktionen, die getrenntes Vermögen und getrennte Ausgaben im Sinne des Art. 77 haben, sitzt ein Vertreter des Bürgermeisters, der von ihm ernannt wird und aus den Reihen der Assessoren der Fraktion oder, wenn keine vorhanden sind, aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder oder schließlich aus den Reihen der zu Gemeinderatsmitgliedern wählbaren Bürgern gewählt wird.

In den anderen Fraktionen ist die Ernennung des Vertreters freigestellt.

Art. 79

Aufgaben des Vertreters des Bürgermeisters

Der Vertreter des Bürgermeisters sorgt für die örtlichen Angelegenheiten der Gemeindeverwaltung nach den Richtlinien des Bürgermeisters und läßt die Beschlüsse des Rates und des Ausschusses befolgen. Vor der Vorlage des Haushaltsvoranschlags berichtet der Vertreter dem Gemeinderat über die Verhältnisse und Bedürfnisse der Fraktion.

Conflitto di interessi patrimoniali

Qualora gli interessi concernenti il patrimonio di una frazione siano in opposizione con quelli del Comune o di altra frazione, la Giunta provinciale convoca gli elettori della frazione per la designazione di tre o cinque cittadini elettori della frazione stessa per l'amministrazione dell'oggetto in controversia, con le facoltà del Consiglio e della Giunta.

Ai cittadini, scelti a sensi del precedente comma, spetta anche la rappresentanza della frazione in giudizio, qualora essa debba far valere o sostenere una azione contro il Comune o contro altra frazione del medesimo.

CAPO II

CONSORZI FRA ENTI LOCALI

Art. 81

Costituzione di consorzi

I Comuni hanno facoltà di unirsi in consorzi fra di loro o con la Provincia, per provvedere a determinati servizi od opere di comune interesse. Di tali consorzi possono far parte anche altri enti.

I consorzi sono persone giuridiche pubbliche e sono costituiti:

- a) dalla Giunta provinciale, per delega della Regione, se gli enti appartengono alla stessa provincia;
- b) dalla Giunta regionale, sentite le Giunte provinciali, se gli enti appartengono alle due province di Trento e Bolzano, o se del consorzio fanno parte una od entrambe le Province;
- c) dal Ministero dell'Interno, sentita la Giunta regionale, se con gli enti appartenenti alla Regione sono interessati enti di altre regioni.

Nei casi previsti dalla legge la riunione in consorzio, qualora non avvenga volontariamente, viene disposta dall'autorità competente a norma del comma precedente, sentiti gli enti interessati.

Art. 82

Statuto dei consorzi

Col provvedimento di costituzione viene approvato lo statuto del costituendo consorzio. Lo statuto dei consorzi volontari deve essere preventivamente approvato con deliberazione da ciascun ente interessato.

Streit über Vermögensinteressen

Wenn die Vermögensinteressen einer Fraktion jenen der Gemeinde oder einer anderen Fraktion entgegenstehen, so beruft der Landesausschuß die Wähler der Fraktion zur Bestimmung von drei oder fünf Wählern der Fraktion zur Verwaltung des Streitgegenstandes mit den Befugnissen des Rates und des Ausschusses ein.

Den im Sinne des vorhergehenden Absatzes gewählten Bürgern steht auch die Vertretung der Fraktion bei Gericht zu, wenn sie gegen die Gemeinde oder gegen eine andere Fraktion der Gemeinde eine Klage geltend machen oder ausfechten muß.

II. KAPITEL

KONSORTIEN ZWISCHEN ÖRTLICHEN
KÖRPERSCHAFTEN

Art. 81

Bildung von Konsortien

Die Gemeinden können sich zu Konsortien unter sich oder mit der Provinz zusammenschließen, um für bestimmte Dienste oder Arbeiten von gemeinsamem Belang zu sorgen. Diesen Konsortien können auch andere Körperschaften angehören.

Die Konsortien sind juristische Personen des öffentlichen Rechtes und werden gebildet:

- a) vom Landesausschuß kraft Übertragung durch die Region, wenn die Körperschaften der gleichen Provinz angehören;
- b) vom Regionalausschuß nach Anhörung der Landesausschüsse, wenn die Körperschaften den zwei Provinzen von Trient und Bozen angehören oder wenn dem Konsortium eine oder beide Provinzen angehören;
- c) vom Innenministerium nach Anhörung des Regionalausschusses, wenn mit den Körperschaften der Region auch Körperschaften anderer Regionen beteiligt sind.

In den gesetzlich vorgesehenen Fällen wird die Vereinigung zu einem Konsortium, wenn dies nicht freiwillig erfolgt, von der gemäß dem vorhergehenden Absatz zuständigen Behörde nach Anhörung der betroffenen Körperschaften verfügt.

Art. 82

Satzung der Konsortien

Mit der Bildungsmaßnahme wird die Satzung des zu bildenden Konsortiums genehmigt. Die Satzung der freiwilligen Konsortien muß vorher mit Beschluß von jeder beteiligten Körperschaft genehmigt werden.

Lo statuto deve regolare la denominazione, lo scopo, la sede, gli organi e le loro attribuzioni, la partecipazione finanziaria e la rappresentanza degli enti consorziati.

Ogni consorzio ha una assemblea consorziale e un presidente; può avere una giunta ed altri organi.

Art. 83

Costituzione della rappresentanza consorziale

I componenti dell'assemblea consorziale sono eletti dai Consigli dei Comuni e delle Province partecipanti al consorzio, tenendo conto, nella provincia di Bolzano, della composizione etnica di ciascun Consiglio. La composizione dell'assemblea consorziale dei consorzi comprendenti altri enti locali deve adeguarsi in provincia di Bolzano alla consistenza dei gruppi linguistici quali sono rappresentati complessivamente nei Consigli degli enti locali medesimi. Nella stessa provincia gli altri organi collegiali del consorzio devono adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici quali sono rappresentati nell'assemblea.

Il mandato dei rappresentanti degli enti consorziati cessa con la cessazione degli organi che li hanno eletti. Tuttavia essi continuano l'ordinaria amministrazione fino alla elezione dei successori.

In caso di vacanza per qualsiasi causa, l'organo competente dell'ente interessato provvede alla sostituzione.

Art. 84

Estensione delle disposizioni relative ai Comuni

Fatte salve le disposizioni di cui al presente Capo e sempre che non contrastino con lo statuto vanno osservate per i consorzi, ove siano applicabili, le norme sancite dal Titolo I, Capo III, dal Titolo II, dal Titolo III e dal Titolo IV della presente legge.

Il controllo è esercitato dalla Giunta provinciale nel cui territorio ha sede il consorzio; la Giunta provinciale determina a quale categoria di Comuni il consorzio viene equiparato, tenuto conto del numero dei Comuni consorziati e della loro popolazione complessiva. Lo scioglimento dell'assemblea consorziale e la nomina della amministrazione straordinaria spettano all'autorità cui

Die Satzung muß die Benennung, den Zweck, den Sitz, die Organe und ihre Aufgaben, die finanzielle Beteiligung und die Vertretung der zum Konsortium gehörenden Körperschaften regeln.

Jedes Konsortium hat eine Konsortiumsversammlung und einen Vorsitz; es kann einen Ausschuß und andere Organe haben.

Art. 83

Bildung der Vertretung des Konsortiums

Die Mitglieder der Konsortiumsversammlung werden von den Gemeinderäten und Landtagen der am Konsortium beteiligten Gemeinden und Provinzen gewählt, wobei in der Provinz Bozen die völkische Zusammensetzung jedes Rates und Landtages berücksichtigt wird. Die Zusammensetzung der Konsortiumsversammlung der andere örtliche Körperschaften umfassenden Konsortien muß in der Provinz Bozen der Stärke der Sprachgruppen angepaßt sein, wie sie insgesamt in den Räten der genannten örtlichen Körperschaften vertreten sind. In der gleichen Provinz müssen die anderen Kollegialorgane des Konsortiums der Stärke der Sprachgruppen angepaßt sein, wie sie in der Konsortiumsversammlung vertreten sind.

Das Amt der Vertreter der im Konsortium vereinigten Körperschaften endet mit dem Amtsablauf der Organe, die sie gewählt haben. Immerhin führen sie die ordentliche Verwaltung bis zur Wahl der Nachfolger weiter.

Wenn aus irgendeinem Grund eine Vertreterstelle frei wird, so sorgt das zuständige Organ der betroffenen Körperschaft für die Ersetzung.

Art. 84

Ausdehnung der Bestimmungen über die Gemeinden

Vorbehaltlich der Bestimmungen dieses Kapitels und vorausgesetzt, daß sie zur Satzung nicht im Widerspruch stehen, sind für die Konsortien sinngemäß die Bestimmungen des I. Titels, drittes Kapitel, des II. Titels, des III. Titels und des IV. Titels dieses Gesetzes zu befolgen.

Die Aufsicht wird vom Landesausschuß ausgeübt, in dessen Gebiet das Konsortium seinen Sitz hat; der Landesausschuß bestimmt, welcher Kategorie von Gemeinden das Konsortium gleichgestellt wird, wobei die Zahl der zum Konsortium vereinigten Gemeinden und ihre Gesamtbevölkerung berücksichtigt wird. Die Auflösung der Konsortiumsversammlung und die Ernennung der außerordentlichen Verwaltung stehen der Behörde zu, der die Bildung des Konsortiums obliegt. Wenn

competere la costituzione del consorzio. Se di questo fanno parte enti di altre regioni resta d'obbligo il parere della Giunta regionale.

Nello statuto può essere stabilito che il bilancio del consorzio sia biennale, nel caso in cui le esigenze amministrative inerenti al servizio o all'opera lo consentano.

Il consorzio può valersi degli uffici e del personale di un ente consorziato, regolando con questo i relativi rapporti finanziari. Può avere un proprio ufficio e proprio personale, il cui ordinamento è deliberato dall'assemblea con l'osservanza dei principi generali stabiliti per il personale dei Comuni.

Art. 85

Cessazione del consorzio

Oltre che per le cause contemplate dallo statuto, i consorzi cessano:

- a) per scadenza del termine della loro durata, per raggiungimento dello scopo o per sopravvenuta impossibilità di raggiungerlo;
- b) per deliberazione degli enti consorziati, che rappresentino la maggioranza delle quote di partecipazione, nel caso di consorzi volontari.

Qualora lo statuto non disponga diversamente, il patrimonio consorziale è ripartito fra i singoli enti in ragione della rispettiva quota di partecipazione, salvi i diritti dei terzi. Nella stessa misura è attribuita la quota patrimoniale dell'ente che si separa dal consorzio.

La cessazione è dichiarata ed il riparto patrimoniale è disposto, in caso di mancato accordo, dall'autorità competente per la costituzione del consorzio, sentiti gli enti il cui parere è prescritto per la costituzione medesima.

NORME FINALI

Art. 86

Per gli effetti giuridici connessi alla popolazione residente valgono i risultati dell'ultimo censimento ufficiale.

Art. 87

Rimangono ferme le norme regionali sull'approvazione dei conti consuntivi degli enti locali e sulla finanza locale.

ihm Körperschaften anderer Regionen angehören, so bleibt das Gutachten des Regionalausschusses Pflicht.

In der Satzung kann festgelegt werden, daß der Haushalt des Konsortiums ein Zweijahreshaushalt ist, wenn es die Verwaltungserfordernisse des Dienstes oder des Bauwerkes gestatten.

Das Konsortium kann die Ämter und das Personal einer am Konsortium beteiligten Körperschaft in Anspruch nehmen und mit dieser die entsprechenden finanziellen Beziehungen regeln. Es kann ein eigenes Amt und eigenes Personal haben, dessen Ordnung von der Konsortiumsversammlung unter Befolgung der für das Personal der Gemeinden festgelegten allgemeinen Grundsätze beschlossen wird.

Art. 85

Ende des Konsortiums

Außer aus den in der Satzung genannten Gründen enden die Konsortien:

- a) wegen Ablaufes ihrer Dauer, wegen Erreichung des Zweckes oder wegen nachträglich eingetretener Unmöglichkeit, ihn zu erreichen;
- b) auf Beschluß der am Konsortium beteiligten Körperschaften, die die Mehrheit der Anteile vertreten, wenn es sich um freiwillige Konsortien handelt.

Wenn die Satzung nicht anders verfügt, wird das Konsortiumsvermögen auf die einzelnen Körperschaften im Verhältnis zum entsprechenden Anteil vorbehaltlich der Rechte Dritter aufgeteilt. Im gleichen Ausmaß wird der Vermögensanteil der Körperschaft festgelegt, die aus dem Konsortium ausscheidet.

Wenn kein Einvernehmen zustande kommt, so wird von der für die Bildung des Konsortiums zuständigen Behörde nach Anhörung der Körperschaften, deren Gutachten für die Bildung vorgeschrieben ist, das Ende erklärt und die Vermögensaufteilung verfügt.

SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 86

Für die mit der ansässigen Bevölkerung verbundenen rechtlichen Wirkungen gelten die Ergebnisse der letzten amtlichen Volkszählung.

Art. 87

Die Regionalbestimmungen über die Genehmigung der Rechnungsabschlüsse der örtlichen Körperschaften und über die Lokalfinanzen bleiben aufrecht.

Nel regolamento per l'esecuzione della presente legge potranno essere stabiliti la classifica delle entrate e delle spese, nonchè i modelli per i bilanci e per i conti consuntivi.

Fino a quando non sarà emanato il regolamento per la esecuzione della presente legge, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni del regolamento approvato con R.D. 12 febbraio 1911, n. 297.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Trento, 21 ottobre 1963

Il Presidente della Giunta regionale
DALVIT

Visto:

Il Commissario del Governo nella Regione
BIANCHI

In der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz können die Einteilung der Einnahmen und Ausgaben sowie die Muster für die Haushalte und für die Rechnungsabschlüsse festgelegt werden.

Solange die Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz nicht erlassen ist, werden sinngemäß die Bestimmungen der mit kgl. Dekret vom 12. Februar 1911, Nr. 297 genehmigten Verordnung befolgt.

Dieses Gesetz wird im Amtsblatt der Region veröffentlicht. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Regionalgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 21. Oktober 1963

Der Präsident des Regionalausschusses
DALVIT

Gesehen:

Der Regierungskommissär in der Region
BIANCHI